



## REA01.1

## Tutela passiva prati

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale</b>	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Tutela e gestione habitat
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale ( <i>Scorzoneratalia villosae</i> ) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )
<b>specie vegetali target</b>	1498 - <i>Brassica glabrescens</i> 4091 - <i>Crambe tataria</i> 4096 - <i>Gladiolus palustris</i>
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	La localizzazione riprende la habitat 62A0, 6510 e le aree dei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	L'habitat ha interesse strategico per il sito in questione e una delle principali minacce è costituita dal dissodamento
<b>indicatori stato</b>	stima della popolazione (n. individui) superficie dell'habitat in ettari
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di conversione ad altri usi, alterazione del cotico e semina di specie non appartenenti all'associazione vegetale tipica per le superfici degli habitat pratici di interesse comunitario (che comprendono anche i prati stabili individuati ai sensi della lr 9/2005 e le aree dei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND) nelle aree indicate nella mappa. Il soggetto gestore tramite valutazione d'incidenza può in via eccezionale concedere deroghe e limitate riduzioni e trasformazioni di habitat purchè non vi sia una diminuzione dello stato di conservazione complessivo dell'habitat d'interesse all'interno della ZSC.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	

<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Mantenimento delle superfici di habitat esistenti in uno stato di qualità $\hat{A}$ soddisfacente	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore sportivo Settore agricolo Settore delle escavazioni	
<b>priorità azione</b>	alta	
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	LR 7/2008	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	Si	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005	



## REA02.1

## Disciplina concimazione

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale</b>	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )
<b>specie vegetali target</b>	4096 - <i>Gladiolus palustris</i>
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	La localizzazione è riferita per una parte della misura all'habitat 6510 e per il resto a tutti gli altri habitat prativi di interesse comunitario comprese le aree dei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Nell'area sono presenti diverse tipologie prative afferenti all'habitat 62A0 mentre la presenza di prati attribuibili all'habitat 6510 è meno significativa. Un corretto mantenimento dei prati con una limitazione di concimazione differenziata è importante per il loro stato di conservazione. Si precisa che la concimazione dell'habitat 62A0 non è necessaria per la sua conservazione.
<b>indicatori stato</b>	stima della popolazione (n. individui) superficie dell'habitat in ettari
<b>descrizione dell'azione</b>	Nelle superfici dell'habitat prativo di interesse comunitario 6510 (prati da sfalcio che comprendono anche le analoghe tipologie di prati stabili individuati ai sensi della l.r. 9/2005) è consentita la concimazione (per quella organica con esclusione dei liquami e deiezioni da allevamento avicolo) secondo le quantità di seguito specificate: < 60 kg/ha di azoto, < 30 kg/ha di P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> (anidride fosforica), < 60 kg/ha di K <sub>2</sub> O (ossido di potassio). Sugli altri habitat d'interesse comunitario e nelle aree dei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND, salvo deroghe del soggetto gestore finalizzate al miglioramento e alla conservazione degli habitat d'interesse, la concimazione è vietata.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di</b>	Regolamento con validità continuativa

<b>avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Mantenimento delle superfici di habitat esistenti in uno stato di qualità soddisfacente
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	LR 7/2008
<b>misura recepita dal PRGC</b>	Si
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005





## REA03.0

## Mantenimento prati

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale</b>	RE Limitazione di attività nel tempo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale ( <i>Scorzoneratalia villosae</i> ) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	A255 - <i>Anthus campestris</i> A243 - <i>Calandrella brachydactyla</i> A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> A084 - <i>Circus pygargus</i> A122 - <i>Crex crex</i> A379 - <i>Emberiza hortulana</i> A246 - <i>Lullula arborea</i>
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	La localizzazione riguarda gli habitat 62A0, 6510 e le aree dei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	La gestione dei prati è elemento indispensabile per la loro conservazione. Un eccessivo sfalcio di quelli più produttivi può portare però ad un impoverimento della biodiversità floristica ed ad un aumento della componente graminoide. Nel progetto Life su prati non del tutto ripristinati e su prati stabili degradati è stato necessario svolgere fino a 3 interventi annui. Questa Misura è resa omogenea alla misura 10.1 "tutela della biodiversità dei prati stabili del PSR" anticipando di 1 mese lo sfalcio dei prati stabili rispetto alle previsioni dell'attuale LR 17/2006. Un anticipo dello sfalcio rispetto al 15 giugno può avere conseguenze negative sulle specie avifaunistiche nidificanti presso i prati stabili.
<b>indicatori stato</b>	superficie dell'habitat in ettari
<b>descrizione dell'azione</b>	Nelle superfici degli habitat prativi di interesse comunitario (che comprendono anche i prati stabili individuati ai sensi della lr 9/2005 e le aree dei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND) sono consentiti al massimo 2 sfalci l'anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa, salvo deroghe del soggetto gestore finalizzate al miglioramento

dell'habitat.

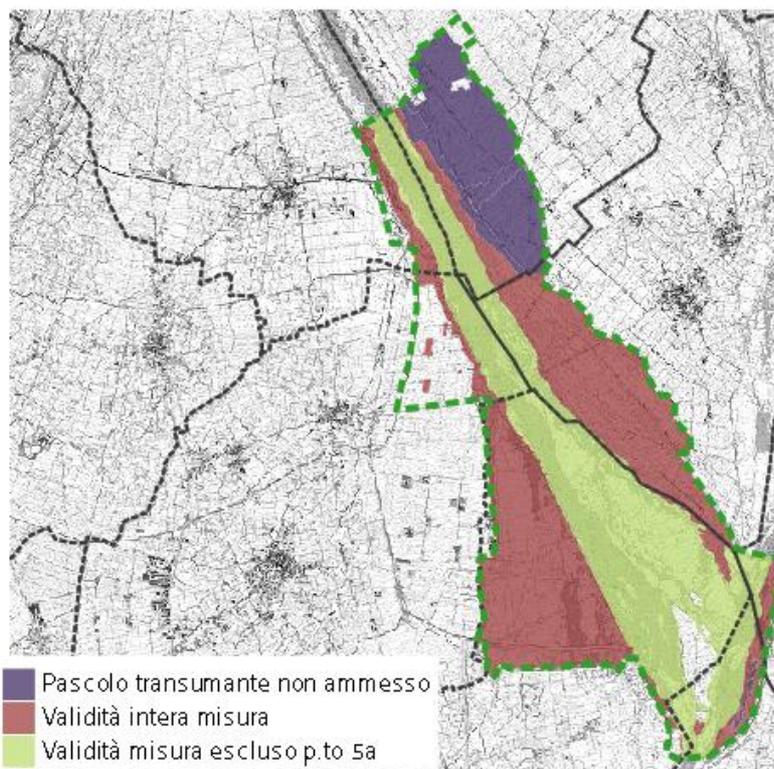
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale	
<b>soggetto attuatore</b>		
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Mantenimento delle superfici di habitat esistenti in uno stato di qualità soddisfacente	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	LR 7/2008	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005	



## REA04.0 Regolamento del pascolo transumante e vagante: criteri per il rilascio delle autorizzazioni

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	A133 - Burhinus oedicnemus A224 - Caprimulgus europaeus A379 - Emberiza hortulana A246 - Lullula arborea
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



**descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione** Attualmente l'attività del pascolo transumante e vagante non è regolamentata e, sebbene sia necessaria per il mantenimento dell'habitat 62A0, in certe condizioni può costituire minaccia per eccessivo carico. Una sua regolamentazione basata su criteri univoci ed omogenei dovrebbe consentire una gestione attiva ottimale in un'ottica di conservazione dell'habitat 62A0 e di tutela delle specie avifaunistiche nidificanti al suolo. Il seguente Regolamento risponde alla necessità di dare una risposta, da una parte alla necessità di gestire i prati stabili non sfalciabili salvaguardandoli dai rischi costanti di incespugliamento, dall'altra alle richieste dei portatori d'interesse locali (pastori locali, Associazioni ambientaliste, Riserve di caccia) fissando dei criteri omogenei per il rilascio delle autorizzazioni al pascolo.

**indicatori stato**

**descrizione dell'azione** L'attività di pascolo ovi-caprino (compresi equini e bovini di accompagnamento) transumante e vagante può essere autorizzata dal soggetto gestore previa autorizzazione e verifica di significatività. Lente gestore potrà concedere l'autorizzazione tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1 In tutto il sito è vietato il pascolo con greggi superiori a 2000 capi.
- 2 Il pascolo, negli habitat di interesse comunitario e di specie indicati in cartografia, non è consentito nel periodo dal 1 aprile al 31 luglio.
- 2 Gli stazzi notturni, salvo deroghe autorizzate dal soggetto gestore, dovranno essere localizzati al di fuori degli habitat prativi e boschivi di maggiore pregio e fragilità (habitat d'interesse comunitario codice 62A0 e 6510, 91F0, 5130 che comprendono anche i prati stabili individuati ai sensi della l.r. 9/2005) indicati in cartografia.
- 3 In tutti gli habitat di interesse comunitario (che comprendono anche i prati stabili individuati ai sensi della l.r. 9/2005) è vietato il pascolo con greggi superiori ai 1500 capi
- 4 Per le attività di pascolo fino ai 300 capi il pascolo è consentito alle seguenti condizioni:
  - a. per ciascuna superficie fino a 100 ha il pascolo è consentito per non più di due settimane;
  - b. fra un'attività di pascolo e la successiva dovranno trascorrere almeno 50 giorni.
- 5 Per le attività di pascolo fino a 1500 capi, negli habitat prativi di interesse comunitario (esclusi i greti) indicati in cartografia:
  - a. potrà essere autorizzato il passaggio di un solo gregge ogni 2 anni;
  - b. il transito all'interno degli habitat d'interesse indicati in cartografia dovrà avvenire nel corso di non più di 15 giorni.

6 Ulteriori deroghe potranno essere consentite per i soli scopi gestionali finalizzati al miglioramento e al recupero degli habitat d'interesse.  
 7 I passaggi delle greggi attraverso la fascia di greto indicata in cartografia dovranno avvenire al di fuori del periodo utile alla nidificazione dell'avifauna (dal 1 aprile al 31 luglio). Essi potranno avvenire ogni anno anche da parte di più greggi (per un numero massimo di 3) e dovranno sottostare alla limitazione temporale di cui al punto 5 lettera b, del presente regolamento.  
 8 Copia di ciascuna autorizzazione rilasciata dovrà essere trasmessa alla Stazione forestale che dovrà attivare le necessarie misure di controllo e sorveglianza  
 9 La Regione provvederà a mettere in atto le attività di monitoraggio utili a verificare nel tempo l'efficacia e gli effetti del presente regolamento  
 10 In caso di riscontrati danni agli habitat o di particolari condizioni, il soggetto gestore si riserva la possibilità di sospendere in qualsiasi momento l'attività di pascolo in essere ed il rilascio di nuove autorizzazioni.

<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG Regione FVG Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa Regolamento con validità continuativa Regolamento con validità continuativa Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Con l'applicazione di tale regolamento ci si attende di migliorare certe situazioni di peggioramento dello stato di conservazione dell'habitat 62A0 dovuto a stazionamento e/o eccessivo carico del pascolo.
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo Settore agricolo Settore agricolo Settore agricolo
<b>priorità azione</b>	alta alta
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	LR 7/2008 LR 7/2008 LR 7/2008 LR 7/2008

LR 7/2008

LR 7/2008

LR 7/2008

LR 7/2008

---

**misura recepita dal  
PRGC**

No

---

**azioni collegate**

**sanzioni**

Art. 12 della L.R. 7/2008  
L.R. 9/2005

---



## REA06.0

## Punti d'acqua - Tutela passiva

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Limitazione di attività nel tempo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	L'uso privato della risorsa idrica prevede un suo prelievo incondizionato. La regolamentazione temporale è a tutela degli anfibi di interesse comunitario che utilizzano questi ambienti durante l'accoppiamento e nelle prime fasi di vita nel periodo indicato.
<b>indicatori stato</b>	stima della popolazione (n. individui)
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di captazione idrica per usi privati, anche agricoli, nel periodo compreso tra il 1 febbraio e il 31 luglio negli stagni, nelle vasche, nelle pozze di abbeverata, nelle olle e nei fontanili.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Mantenere o aumentare lo stato di conservazione globale dei due anfibi.
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Azione su proprietà pubblica senza effetti negativi su altri soggetti pubblici o privati

Azione su proprietà pubblica senza effetti negativi su altri soggetti pubblici o privati  
Settore agricolo  
Settore agricolo  
Settore forestale  
Settore forestale  
Settore delle escavazioni  
Settore delle escavazioni

<b>priorità azione</b>	alta		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	LR 14/2007 LR 14/2007		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008		



**REA10.0****Punti d'acqua - Realizzazione ex novo**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	La realizzazione di nuovi punti d'acqua non è ben disciplinata in aree della rete N2000 ma viene fatta liberamente. Una sua regolamentazione può consentire un aumento di habitat o habitat di specie.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Gli interventi di realizzazione di stagni, vasche, pozze di abbeverata, laghetti, devono essere svolti secondo i seguenti criteri: 1. forma naturale 2. almeno una sponda degradante 3. per stagni, vasche, pozze di abbeverata profondità max 1,5 m 3. idonea impermeabilizzazione e copertura con strato di terreno 4. ove possibile, fascia di rispetto con vegetazione autoctona per almeno 4 m attorno alle sponde. Qualora non vengano soddisfatte una o più di queste indicazioni oppure per punti d'acqua maggiori di 50 mq, l'intervento va assoggettato a verifica di significatività o valutazione di incidenza.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione</b>	Miglioramento di habitat

<b>risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore venatorio e della pesca sportiva Settore agricolo Settore forestale
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008



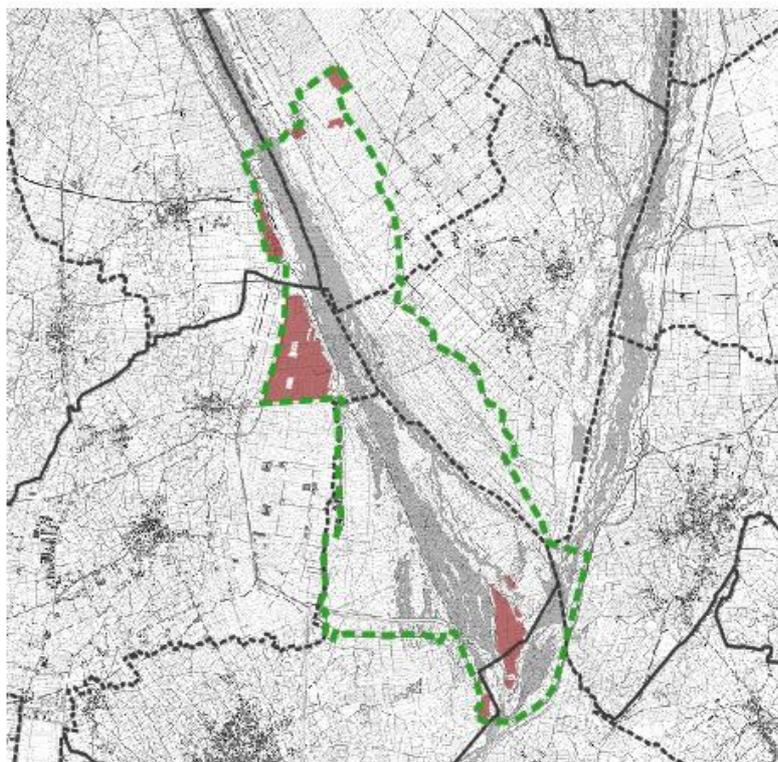


## REA11.1

## Movimenti terra - morfologia terreno

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Divieto di trasformazione uso del suolo Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



**descrizione dello stato attuale e dei** In ambiti in cui la morfologia del terreno è ancora elemento territoriale e paesaggistico la sua tutela contribuisce alla tutela degli habitat stessi e edelle specie ad essi collegati.

<b>fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	superficie dell'habitat in ettari
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore del Sito. I miglioramenti fondiari che comportano il riporto di terra su habitat di interesse comunitario non sono ammessi. Sono consentiti: i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina, gli interventi di gestione ordinaria e straordinaria dei terreni coltivati che non costituiscono habitat di interesse comunitario. I miglioramenti fondiari non devono comunque comportare l'eliminazione di siepi e di fasce boscate, lo spietramento ad una profondità superiore ai 20 cm, le modifiche al reticolo idrico e rischi di prosciugamento delle aree umide. Sono consentiti i livellamenti autorizzati o svolti dal soggetto gestore finalizzati al ripristino e riqualificazione degli habitat.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Mantenimento assetto morfologico dei suoli
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005





## REA12.1

## Drenaggio

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
<b>misura generale</b>	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Uteriori modifiche all'assetto idrologico porterebbero alla riduzione di habitat legati al fattore acqua e alle specie ad essi connessi
<b>indicatori stato</b>	superficie dell'habitat in ettari
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di attività di drenaggio, di riduzione delle portate idriche e di modifica sostanziale del reticolo idrico in contrasto con la conservazione degli habitat; sono fatti salvi gli interventi di ordinaria manutenzione del reticolo idrico stesso. Modifiche minori possono essere consentite tramite valutazione dell'incidenza.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa

<b>descrizione risultati attesi</b>		
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo Settore forestale Settore della piscicoltura o molluschicoltura Settore artigianale e industriale di produzione	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	LR 7/2008 DGR 1964/2016	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008	



**REA13.1****Divieto di lasciare terreno nudo**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>appartenenza obiettivo</b>	Tutela e gestione specie fauna - uccelli
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Mantenere quanto più possibile la copertura del suolo aiuta a trattenere maggiormente in superficie i prodotti utilizzati in agricoltura e aiuta a limitare l'erosione dei suoli. Inoltre ha un effetto positivo per le specie animali che vi possono stazionare.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Su seminativi divieto di lasciare il terreno nudo, nel corso dei mesi invernali, dal 1° novembre al 28 febbraio. Nel caso di terreni lasciati a riposo durante il periodo invernale mantenimento delle stoppie o dei residui colturali in campo fino al 28 febbraio, fatte salve le esigenze di carattere fitosanitario.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Diminuzione dei suoli nudi, in particolare nel periodo invernale
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo

<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	LR 7/2008 DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008





## REA14.1

## Regolamentazione del pascolo stanziale

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	La misura ha validità negli habitat 3220, 3260, 3240, 92A0, 62A0, 6510 e nei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Attualmente nel sito si effettuano attività di pascolo ma non sono ancora stati segnalati fenomeni di disagio derivanti da detta attività. Una moderata attività di pascolo può contribuire al mantenimento dell'habitat mentre una sua regolamentazione previene eventuali peggioramenti dello stato di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel sito.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	E' vietata l'attività di pascolo stanziale sugli habitat di interesse comunitario individuati in cartografia e nei ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND. Per pascolo stanziale si intende il pascolo condotto su proprietà privata o pubblica in concessione o con presenza di ricoveri fissi a meno di 2 km lineari dall'area di pascolo. L'eventuale attività di pascolo stanziale su habitat di interesse comunitario o sui prati stabili ai sensi della LR 9/2005 potrà essere autorizzata dal Soggetto gestore per le sole finalità di ripristino e miglioramento dell'habitat stesso tenendo conto delle seguenti limitazioni: limite di carico non superiore ai 0,40 UBA/ha/anno. Tali attività non sono consentite nel periodo che va dal 1 aprile al 31 luglio ; in caso di alterazione il soggetto gestore può disporre in

qualsiasi momento restrizioni, lesclusione o la sospensione del pascolo tramite ordinanza.

<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa	
<b>descrizione risultati attesi</b>		
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>		
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	LR 14/2007 DGR 1964/2016	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 LR 7/2008	



## REA15.1

## Divieto di pascolo suino

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Divieto svolgimento attività
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	La misura è localizzata su tutti gli habitat di interesse comunitario e sui ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND.
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	I casi noti di pascolo suino hanno evidenziato un significativo impatto sulla vegetazione erbacea. Si vuole tutelare gli habitat da questo impatto.
<b>indicatori stato</b>	superficie dell'habitat in ettari
<b>descrizione dell'azione</b>	L'allevamento brado dei suini non è ammesso su habitat di interesse comunitario e sui ripristini 62A0 LIFE MAGREDI GRASSLAND. Su altri habitat è sempre necessaria verifica di significatività o valutazione d'incidenza.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa

<b>descrizione risultati attesi</b>	Assenza di pascolo suino nel sito		
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo		
<b>priorità azione</b>			
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005		





## REA16.0

## Punti d'acqua - Mantenimento

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Limitazione di attività nel tempo Tutela e gestione habitat
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Attualmente gli interventi di manutenzione non prevedono una temporizzazione a tutela del periodo riproduttivo di alcune specie faunistiche e a tutela della fioritura delle specie tipiche di certi habitat.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Gli interventi di manutenzione di stagni, vasche, pozze d'acqua, devono essere effettuati tra il 1 settembre e il 31 dicembre. Gli interventi di manutenzione utili all'asportazione dei detriti che concorrono all'interramento e il controllo tramite sfalcio della vegetazione devono essere eseguiti tra il 15 ottobre ed il 15 febbraio. Il materiale di scavo proveniente dagli interventi di manutenzione deve essere mantenuto in loco, in una distanza massima di 100 metri dalla pozza e fino a primavera.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Miglioramento gestionale dei punti d'acqua e contemporaneamente tutela durante il periodo riproduttivo delle specie faunistiche che utilizzano questi siti.

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della fornitura di servizi Settore agricolo Settore forestale
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008





## REA17.1

## Punti d'acqua - Fitosanitari

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Divieto svolgimento attività
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	L'uso di prodotti fitosanitari che ha importanti risvolti nella salute umana, è disciplinato anche all'interno della rete N2000 dal decreto interministeriale del 10 marzo 2015, in particolare in habitat che dipendono dal fattore acqua.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Su una fascia di rispetto di 10 m attorno a laghetti, olle e fontanili e corsi d'acqua è fatto divieto di utilizzo di fertilizzanti e prodotti fitosanitari.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Miglioramento qualità chimica delle acque e di habitat e specie ad esse connesse
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	

<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008





## REA18.0 Utilizzo di concimi, fitosanitari e liquami su habitat

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Divieto svolgimento attività Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



**descrizione dello stato attuale e dei** L'utilizzo di prodotti sanitari è recentemente normato all'interno della rete N2000 dal DIM del 10/03/2015. Risulta pertanto necessario introdurre tale regolamentazione a tutela di

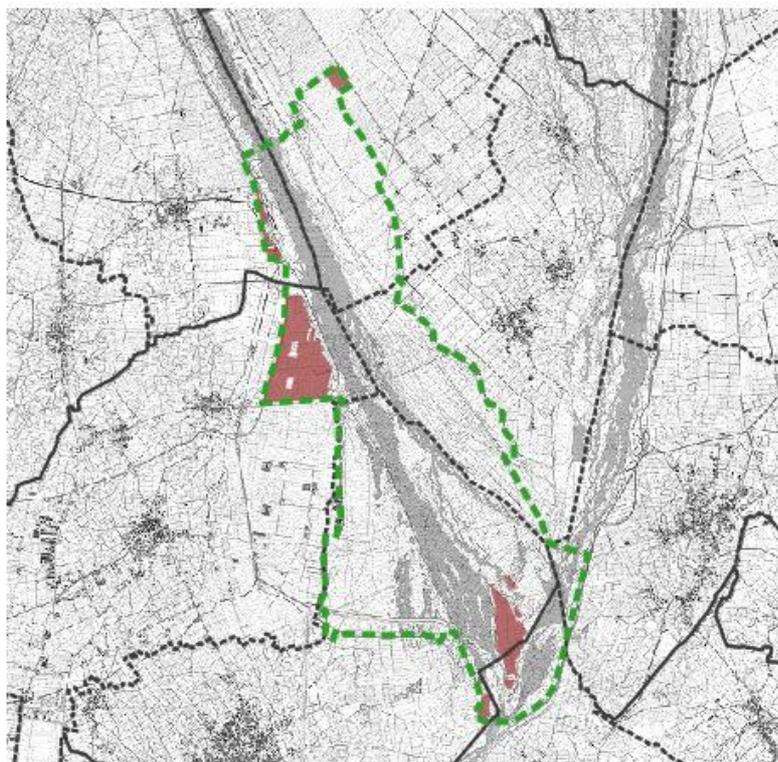
<b>fattori che motivano l'azione</b>	habitat e habita di specie.	
<b>indicatori stato</b>		
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di utilizzare prodotti fitosanitari, concimi chimici di sintesi e divieto di spargimento di liquami, deiezioni avicole e digestati su tutti gli habitat di Direttiva; per la concimazione dell' habitat 6510 (prati da sfalcio) vale quanto già specificato nella relativa misura di conservazione.	
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale	
<b>soggetto attuatore</b>		
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Miglioramento qualità chimica dei suoli e dell'aria per habitat, habitat di specie e specie.	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo Settore forestale	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008	



**REA20.0 Fasce tampone nei frutteti e vigneti di nuova realizzazione**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Obbligo condizionato di adeguamento/attività Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



**descrizione dello stato attuale e dei** Attualmente gli habitat di interesse comunitario ed i corsi d'acqua possono trovarsi a diretto contatto con vigneti e frutteti dove si utilizzano abitualmente fitofarmaci le cui

<b>fattori che motivano l'azione</b>	modalità di distribuzione sono soggette all'effetto deriva. L'utilizzo di tali prodotti deteriora gli habitat contermini e le specie ad essi legati. Si rende pertanto necessario realizzare una fascia tampone.	
<b>indicatori stato</b>		
<b>descrizione dell'azione</b>	Obbligo di realizzare una fascia tampone con siepi di almeno 2 m e relativa fascia a prato per i frutteri e vigneti di nuova realizzazione o di nuovo impianto. Nella fascia tampone è fatto divieto dell'uso di fertilizzanti, ammendanti e prodotti fitosanitari.	
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale Regolamento generale	
<b>soggetto attuatore</b>		
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa Regolamento con validità continuativa	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Miglioramento stato di conservazione di habitat e specie, in particolare quelli legati al mondo acquatico.	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo Settore agricolo Settore forestale Settore forestale	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	LR 14/2007 LR 14/2007	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	Si	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008	





REA23.0

OGM

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da altre specie e geni invasivi o problematici
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Allo stato attuale sono ancora temute conseguenze sulla possibile contaminazione genetica dell'ambiente ove questi sono coltivati OGM o delle specie selvatiche geneticamente affini presenti in campo accanto o in vicinanza delle colture transgeniche. Trattandosi di possibilità che ancora non si possono escludere ed essendo note nei territori limitrofi casi di utilizzo di prodotti OGM in agricoltura, a titolo cautelativo, all'interno dell'area protetta se ne vieta l'utilizzo. Le due specie vegetali di interesse comunitario qui presenti afferiscono ad una famiglia (Brassicaceae) alla quale appartengono molti prodotti coltivati per consumo antropico; esse sono pertanto maggiormente esposte a questa possibilità.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di coltivazione di piante OGM di qualsiasi specie, cultivar e sottospecie.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008	





REA24.0

## Controllo vegetazione spondale - fitosanitari

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale</b>	RE Divieto svolgimento attività
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di uso di diserbanti e disseccanti per il controllo della vegetazione spondale della rete idraulica naturale e artificiale (canali di irrigazione, fossati e canali collettori), salvo deroghe autorizzate dall'Ente gestore per il controllo di specifiche emergenze potenzialmente pericolose per gli habitat. Anche eventuale uso del pirodiserbo è consentito solo per fini gestionali degli habitat autorizzati o condotti dal soggetto gestore.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-</b>	Settore agricolo

<b>economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008



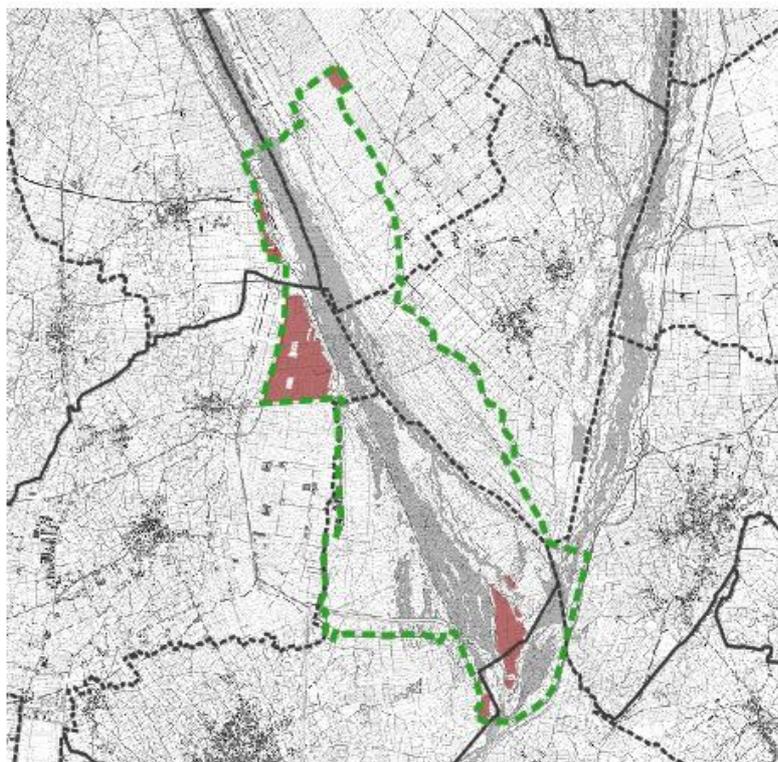


## REA25.0

## Bruciatura delle stoppie

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Divieto svolgimento attività Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



**descrizione dello stato  
attuale e dei**

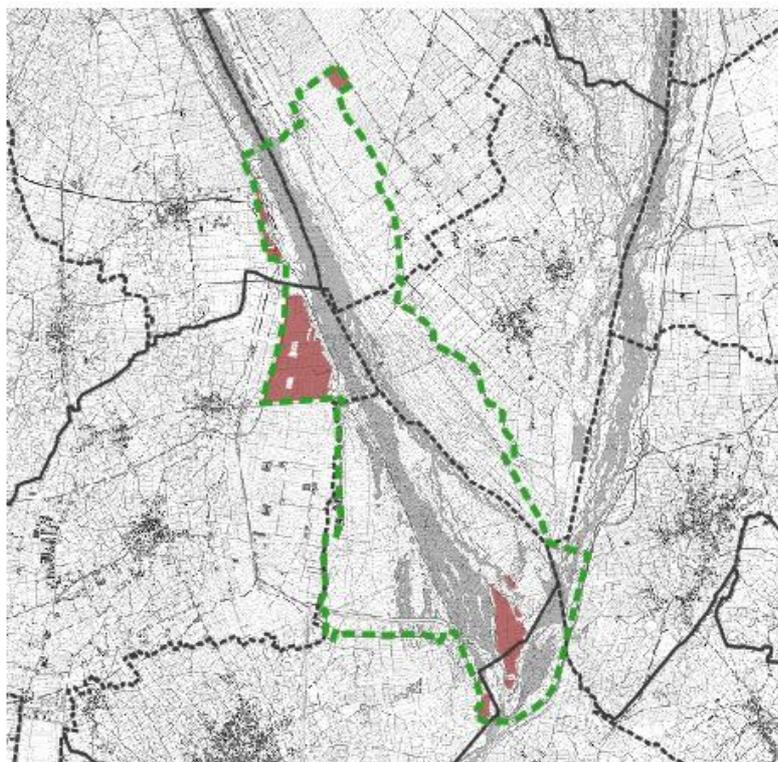
<b>fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Fatti salvi gli interventi di bruciatura connessi a emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente è vietato bruciare le stoppie, le paglie e la vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati. È altresì prevista la bruciatura quale elemento gestionale per habitat di interesse comunitario originari o da ripristinare, autorizzata o condotta dal soggetto gestore.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	LR 14/2007
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008



**REA29.0****Serre e altre strutture insediative**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Divieto di trasformazione uso del suolo Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da E urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	All'interno delle ZSC gran parte dei PRG già vietano nuovi insediamenti. La misura intende a creare omogeneità all'interno del sito e ad evitare nuova occupazione di suolo favorendo una generale valorizzazione agro-ambientale all'interno del medesimo	
<b>indicatori stato</b>		
<b>descrizione dell'azione</b>	Non sono consentiti nuovi insediamenti abitativi e agricoli (compresi gli allevamenti industriali e le serre non removibili). Per le serre removibili (tunnel in materiale plastico trasparente) superiori a 100 mq è comunque prevista la Valutazione di Incidenza	
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>		
<b>descrizione risultati attesi</b>		
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	Si	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008	

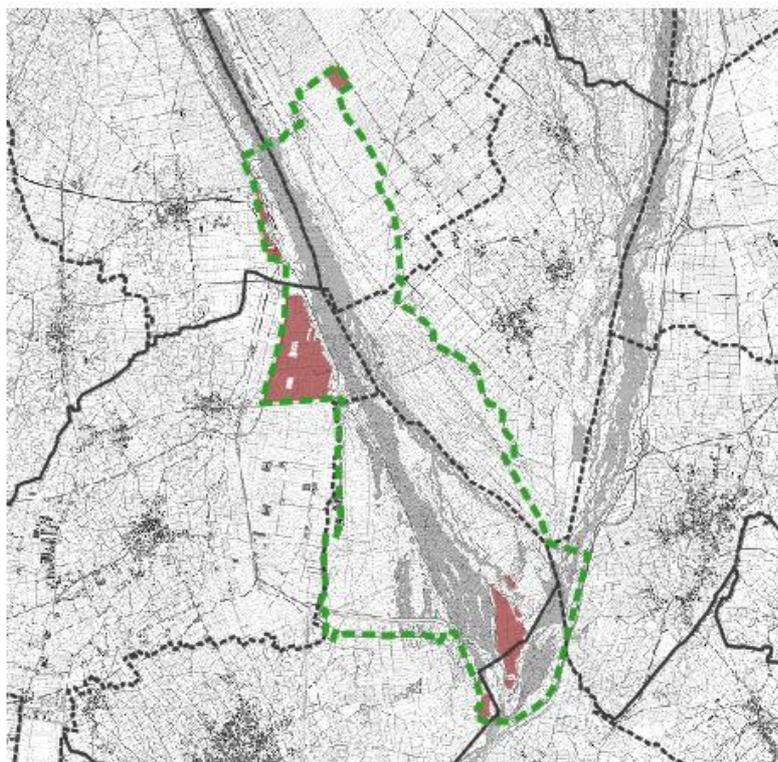


## REA33.0

## Nuovi frutteti e vigneti

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Obbligo condizionato di adeguamento/attività Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



**descrizione dello stato attuale e dei** L'arboricoltura e la viticoltura specializzate ed intensive determinano una maggiore probabilità di dispersione ambientale di alcuni principi chimici attivi connessi all'impiego

<b>fattori che motivano l'azione</b>	di fitofarmaci (soprattutto anticrittogamici e insetticidi). Inoltre la presenza di monoblocchi coltivati a vite e a frutteto diminuiscono la diversificazione colturale all'interno del sito. La misure è tesa a mantenere una maggiore diversificazione e complessità dell'agroecosistema, una maggiore integrità del paesaggio rurale tradizionale oltre a tenere sotto controllo una forma di pressione antropica che, complessivamente, se non regolamentata può agire negativamente sull'entomofauna e sul resto della fauna superiore.	
<b>indicatori stato</b>		
<b>descrizione dell'azione</b>	La trasformazione culturale da seminativo o set-aside a nuovi vigneti e frutteti va effettuata su superfici inferiori a 3 ha per unico appezzamento. Nel caso di vigneti è ammessa soltanto la coltivazione biologica e va effettuata una fascia tampone esterna di 5 m oppure vanno utilizzati verso l'esterno due filari di varietà a Peronospora resistenti. Si prevede inoltre linerbimento interfilare. In ogni caso l'intervento va sottoposto a valutazione d'incidenza.	
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>		
<b>descrizione risultati attesi</b>		
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	LR 7/2008	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	Si	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008	





## REA34.1

## Nuovi impianti di vivaismo viticolo

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Per motivi di carattere fitosanitario per le barbatelle è reso obbligatorio un calendario di lotta che prevede fino a 3 trattamenti l'anno con sostanze chimiche fortemente impattanti per la flora batterica e l'etomofauna presenti nel suolo. Ciò costituisce una pressione con effetti diretti e indiretti su tutto l'agro-ecosistema. Per tali ragioni l'espansione della coltivazione della barbatelle dovrebbe essere contenuta al di fuori della ZSC.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di nuovi impianti di vivaismo viticolo (barbatelle e piante madri) all' interno del sito.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-</b>	Settore agricolo

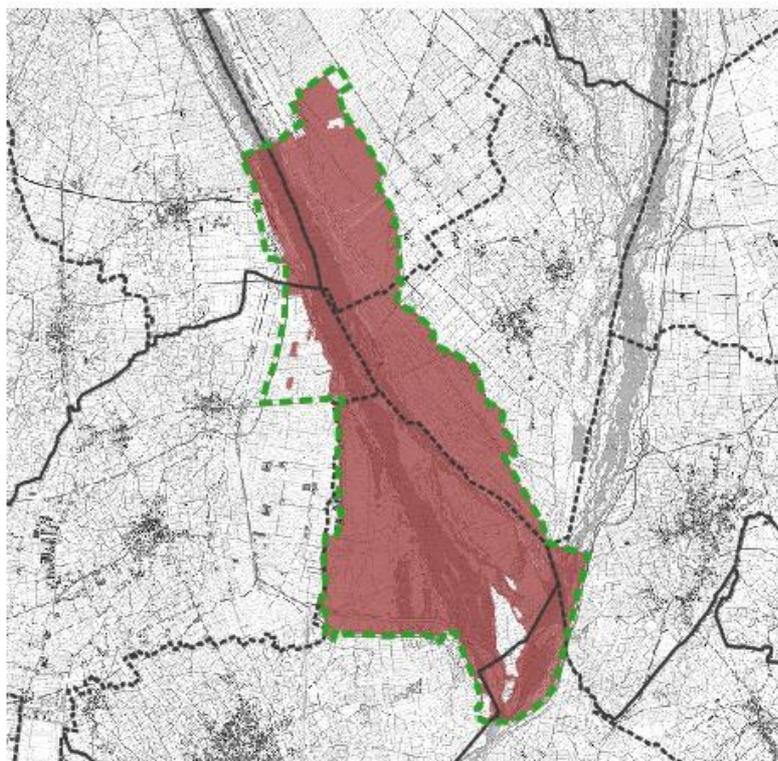
<b>economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	art 12 LR 7/2008



**REB03.0****Eliminazione formazioni boschive**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Foreste
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale di appartenenza</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>obiettivo</b>	Tutela e gestione habitat
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



**descrizione dello stato attuale e dei** Alcune azioni di intervento per ripristino di habitat, in particolare quelli di tipo prativo (Codice 6) possono richiedere il taglio raso di particelle boscate ritenute non di rilevanza

<b>fattori che motivano l'azione</b>	nel sito e in quella precisa area.	
<b>indicatori stato</b>	superficie dell'habitat in ettari	
<b>descrizione dell'azione</b>	E consentito il cambiamento di uso del suolo da formazioni forestali per il ripristino di habitat ritenuti di pregio nel sito sulla base di previsioni del soggetto gestore, di Progetti LIFE o altri interventi di ripristino naturalistico soggetti a verifica di significatività	
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa Regolamento con validità continuativa	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Possibilità di effettuare tagli rasi in particolari condizioni.	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore forestale Settore forestale	
<b>priorità azione</b>	alta	
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>		

**REB04.0****Divieto di rinnovazione artificiale**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Foreste
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da B. Foreste
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	In passato a livello regionale sono stati effettuati importanti rinnovazioni forestali anche con specie non autoctone o non in linea con le caratteristiche climatiche ed ecologiche del territorio. Inoltre il veloce imboschimento naturale da abbandono a cui vanno incontro certe aree aperte sono in contrasto con la conservazione di certe specie e habitat di interesse comunitario.
<b>indicatori stato</b>	tendenza in %
<b>descrizione dell'azione</b>	Nei boschi di origine naturale divieto di attuare la rinnovazione artificiale, se non per specifiche esigenze di ricostituzione, rinaturalizzazione, perpetuazione della compagine arborea. Su tutta la ZSC la rinnovazione e l'impianto deve essere attuato con specie autoctone e coerenti con la composizione degli habitat naturali presenti.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Aumento spazi aperti
<b>interessi socio-economici</b>	Settore agricolo

<b>coinvolti</b>	Settore forestale		
<b>priorità azione</b>	alta		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008		





## REB05.1

## Indicazioni per la gestione forestale dei pioppeti golenali

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Foreste
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>appartenenza obiettivo</b>	Tutela e gestione habitat
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	La misura ha validità per gli habitat 92A0
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Allo stato attuale il regolamento forestale non presenta elementi di tutela per gli habitat di interesse comunitario.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Nelle aree demaniali mantenimento ad alto fusto dei boschi identificati con habitat 92A0 (pioppeti fluviali) con interventi di controllo di <i>Amorpha fruticosa</i> . Nelle aree private obbligo di mantenimento ad alto fusto con trattamento a fustaia disetanea mediante taglio di curazione o a scelta culturali o taglio saltuario secondo criteri di stabilità e dimensionali in relazione alle dimensioni della sezione dell'alveo degli habitat 92A0 (pioppeti fluviali). E' consentito e auspicato l'eradicazione di <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Reynoutria japonica</i> e <i>Ailanthus altissima</i> . Gli interventi vanno eseguiti tra il 1 settembre e il 15 febbraio.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Migliore stato di conservazione dei boschi golenali

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore forestale		
<b>priorità azione</b>	alta		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>			
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008		



**REC01.0****Apertura e ampliamento cave**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Cave e movimenti terra
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da C attività estrattive e produzione di energia
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	<p>Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti; sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione o compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000:</p> <p>a. l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale che producono sino a 15.000 metri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 10 ettari</p> <p>b. la riorganizzazione dei perimetri delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a. per finalità di rinaturalizzazione delle medesime.</p>
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o</b>	

<b>attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore delle escavazioni
<b>priorità azione</b>	alta
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	LR 7/2008 DGR 546/2013
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008





## RED01.0

## Circolazione mezzi a motore

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Infrastrutture
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Limitazione all'accesso ai luoghi Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	A255 - Anthus campestris A133 - Burhinus oedicnemus A243 - Calandrella brachydactyla A224 - Caprimulgus europaeus A246 - Lullula arborea
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Attualmente l'attività di circolazione di veicoli a motore al di fuori delle strade è vietata nelle aree della rete Natura 2000 ai sensi dell'art. 9 della L.R. 7/2008. Tale limite è necessario per tutelare habitat e specie di interesse comunitario da eccessivi disturbi in particolare nei territori che interessano porzioni di torrenti alpini o più in generale ambiti fluviali preferiti per un certo tipo di attività.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, per il recupero di capi ungulati abbattuti nell'ambito delle azioni di caccia, per operazioni di manutenzione e gestione delle strutture di interesse pubblico e per interventi di ripristino naturalistico, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto. Divieto di manifestazioni motoristiche. Il soggetto gestore, può autorizzare l'accesso tramite provvedimento di cui all'art. 10 comma 11 della LR 7/2008, su specifici tracciati per finalità di studio, ricerca e documentazione con finalità naturalistiche, promozionali e di divulgazione delle peculiarità storiche, culturali, ecologiche del sito. E' consentita una velocità massima di 30 Km/h al fine di evitare il disturbo alla fauna e agli habitat (rumore e sollevamento di polveri).

<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale	
<b>soggetto attuatore</b>		
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Diminuzione del disturbo sia intermini di rumore che di impatto sul suolo e su eventuale presenza di habitat di interesse comunitario	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore sportivo Settore del turismo	
<b>priorità azione</b>	alta	
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	LR 7/2008 DGR 1964/2016	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008	





## RED02.0

## Manutenzione di infrastrutture energetiche

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Infrastrutture
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Limitazione di attività nel tempo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	<p>A229 - Alcedo atthis</p> <p>A255 - Anthus campestris</p> <p>A060 - Aythya nyroca</p> <p>A021 - Botaurus stellaris</p> <p>A215 - Bubo bubo</p> <p>A133 - Burhinus oedicnemus</p> <p>A243 - Calandrella brachydactyla</p> <p>A224 - Caprimulgus europaeus</p> <p>A084 - Circus pygargus</p> <p>A231 - Coracias garrulus</p> <p>A122 - Crex crex</p> <p>A379 - Emberiza hortulana</p> <p>A022 - Ixobrychus minutus</p> <p>A338 - Lanius collurio</p> <p>A339 - Lanius minor</p> <p>A246 - Lullula arborea</p>
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Il limite temporale è previsto a tutela della fase riproduttiva di alcune specie rilevanti per il sito
<b>indicatori stato</b>	stima della popolazione (n. individui)

<b>descrizione dell'azione</b>	La realizzazione, la manutenzione e la gestione della vegetazione lungo le infrastrutture energetiche (elettrodotti, cavidotti, metanodotti, oleodotti ecc.) va effettuata tra il 1 settembre e il 15 febbraio ad esclusione degli interventi di somma urgenza.	
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale	
<b>soggetto attuatore</b>		
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Riduzione del disturbo durante il periodo riproduttivo	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della fornitura di servizi Settore artigianale e industriale di produzione	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008	

**RED03.0****Riduzione impatti cavi aerei**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Infrastrutture
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Obbligo condizionato di adeguamento/attività Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da D Trasporti e linee di servizi
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Uno dei maggiori fattori della morte accidentale di specie avifaunistiche è legato all'impatto da elettrocuzione.
<b>indicatori stato</b>	stima della popolazione (n. individui) stima della popolazione (n. individui)
<b>descrizione dell'azione</b>	Gli elettrodotti di alta e media tensione di nuova realizzazione o le manutenzioni straordinarie degli stessi dovranno prevedere l'installazione di sistemi di messa in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli. Nelle nuove realizzazioni va valutato prioritariamente l'interramento della linea.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Riduzione dell'impatto da elettrocuzione

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della fornitura di servizi Settore della fornitura di servizi Settore artigianale e industriale di produzione Settore artigianale e industriale di produzione
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016 DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008





## RED05.0

## Realizzazione nuovi impianti energetici

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Infrastrutture
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Divieto di trasformazione uso del suolo Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da C attività estrattive e produzione di energia
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	La diffusione di vaste superfici occupate da impianti fotovoltaici anche dentro i Siti appartenenti alla Rete Natura 2000 aumentano i rischi di sottrazione di habitat secondari utili ad alcune specie faunistiche di interesse comunitario tutelate.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Non è consentito realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra ed eolici, con esclusione di impianti per autoconsumo posizionati nella pertinenza edilizia dell'edificio servito. Sono consentiti generatori eolici per autoconsumo (con potenza complessiva non superiore a 20 kw) posizionati nell'area di pertinenza edilizia dell'edificio servito.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore artigianale e industriale di produzione	
	Settore artigianale e industriale di produzione	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016	
	DGR 1964/2016	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	Si	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008	





## REE01.0

## Discariche

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Urbanizzazione e turismo
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Divieto di trasformazione uso del suolo Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da E urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Nell'area è presente alcuna discarica attiva tranne quella della Cossana la cui porzione interna alla ZSC è già stata dismessa ed in parte ripristinata. Appare quindi importante tutelare habitat e specie del sito dalla eventuale realizzazione di nuove discariche.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti, nonché ampliamento di superficie di quelli esistenti.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Assenza di discariche attive all'interno del sito.
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	alta

<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	Si		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008		





## REF01.0

## Gestione faunistico-venatoria

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Caccia e pesca
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Obbligo per gli istituti per la gestione faunistico-venatoria (RdC, AF ) di applicazione degli indirizzi di conservazione previsti dai provvedimenti regionali di programmazione per la gestione faunistico-venatoria e dal Piano Faunistico Regionale di cui all'art. 8 della L.R. 6/2008.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	

<b>priorità azione</b>			
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008		





## REF02.0

## Regolamentazione foraggiamento

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Caccia e pesca
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale di appartenenza</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale ( <i>Scorzoneratalia villosae</i> ) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Foraggiamento degli ungulati cacciabili: -Il foraggiamento è vietato in corrispondenza degli habitat di interesse comunitario sensibili formazioni erbose naturali e seminaturali e torbiere alte, basse e paludi basse (codice 6 o codice 7), ad esclusione dei punti di foraggiamento assoggettati al procedimento di valutazione di incidenza. Nelle restanti aree il foraggiamento è disciplinato per il cinghiale dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 221 art. 7).
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Minore impatto da foraggiamento
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore venatorio e della pesca sportiva
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0

**linee programmatiche  
e di finanziamento**

**referimento legislativo** DGR 1964/2016

**misura recepita dal  
PRGC** No

**azioni collegate**

**sanzioni** Art. 12 della L.R. 7/2008

**REF05.0****Zone addestramento e allenamento cani**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Caccia e pesca
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di realizzare nuove zone per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia (di cui al Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007) entro la ZSC
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore venatorio e della pesca sportiva

<b>priorità azione</b>			
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008		





## REF06.0

## Divieto di caccia combattente e moretta

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Caccia e pesca
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	A060 - Aythya nyroca A151 - Philomachus pugnax
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di abbattimento di esemplari appartenenti alle specie combattente (Philomachus pugnax) e moretta (Aythya fuligula).
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore venatorio e della pesca sportiva

<b>priorità azione</b>			
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008		





REF07.0

## Immissioni faunistico-venatorie

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Caccia e pesca
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di effettuare immissioni faunistiche a scopo venatorio nel corso della stagione venatoria (pronta caccia), ad eccezione delle immissioni delle specie fagiano comune ( <i>Phasianus colchicus</i> ), e quaglia comune ( <i>Coturnix coturnix</i> ). Sono altresì consentite immissioni della specie starna ( <i>Perdix perdix</i> ), limitatamente alle Aziende agriturismo-venatorie e alle Zone cinofile.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici</b>	Settore venatorio e della pesca sportiva

<b>coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008

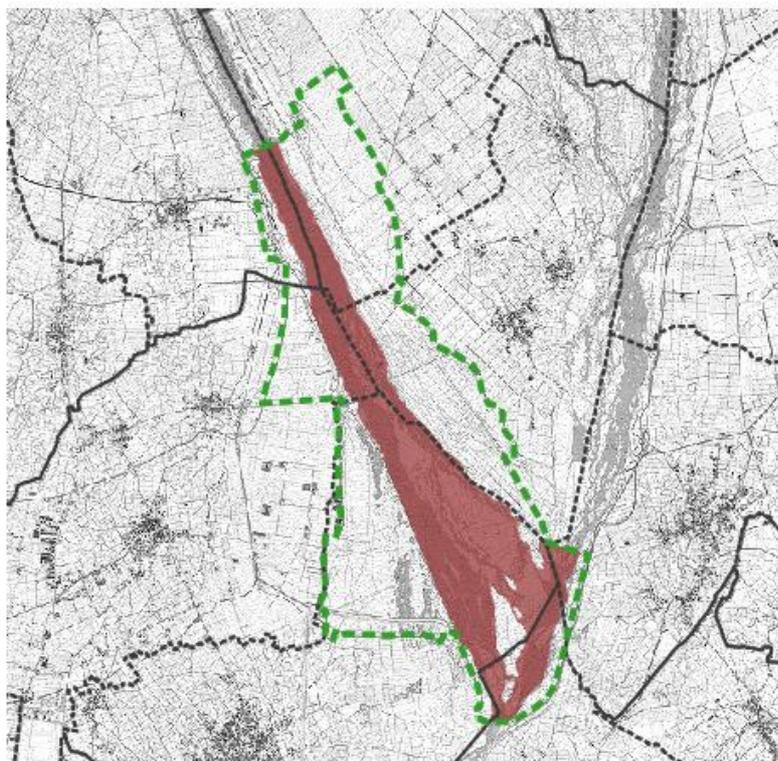


**REF08.0****Gare di pesca**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Caccia e pesca
<b>asse</b>	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
<b>misura generale di appartenenza</b>	RE Divieto svolgimento attività
<b>obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1163 - Cottus gobio

**localizzazione ed  
eventuale stralcio  
cartografico**

Fig. 1:


**descrizione dello stato  
attuale e dei**

<b>fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di svolgimento di gare di pesca ad eccezione di quelle svolte negli impianti autorizzati ai sensi dell'art. 17 della L.R. 17/2006.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore sportivo Settore della pesca
<b>priorità azione</b>	alta
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art.12 L.R. 7/2008



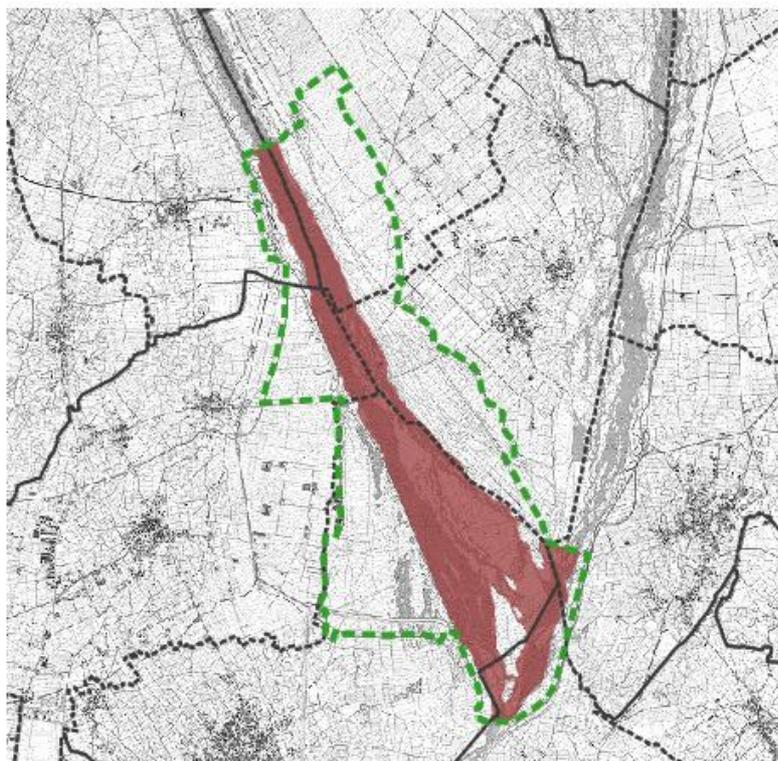


REF09.0

## Nuovi tratti idonei alle gare di pesca

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Caccia e pesca
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza</b>	RE Divieto svolgimento attività
<b>obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1163 - Cottus gobio
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



descrizione dello

<b>stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di individuazione di nuovi tratti idonei alle gare di pesca.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore sportivo Settore della pesca
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008



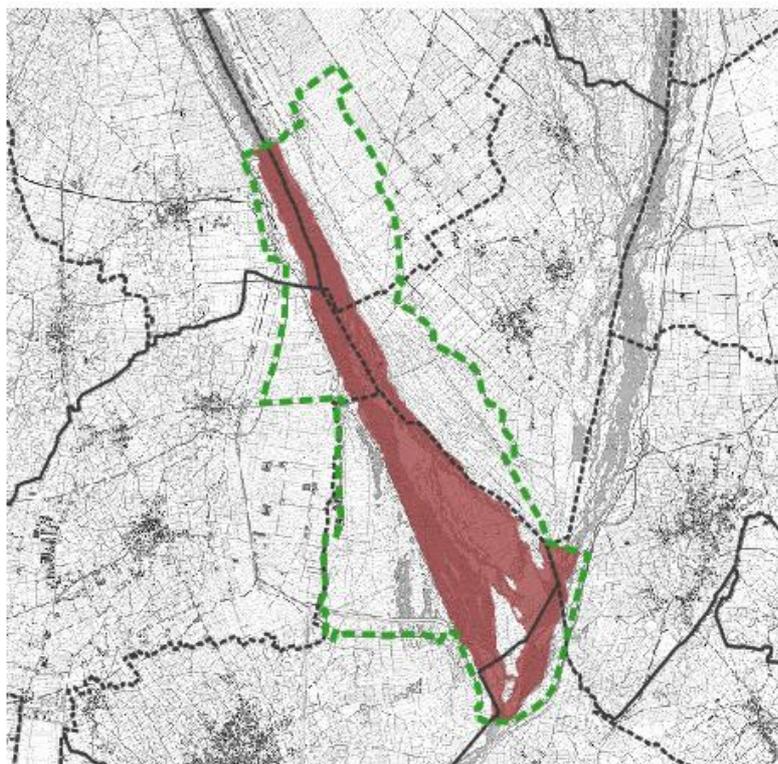


## REF11.0

## Immissioni ittiche

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Caccia e pesca
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



descrizione dello

<b>stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di effettuare immissioni ittiche ad eccezione degli interventi di ripopolamento con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamento o da cattura nel medesimo corso dacqua.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore venatorio e della pesca sportiva
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008



## REF13.1

## Esclusione dell'esercizio venatorio

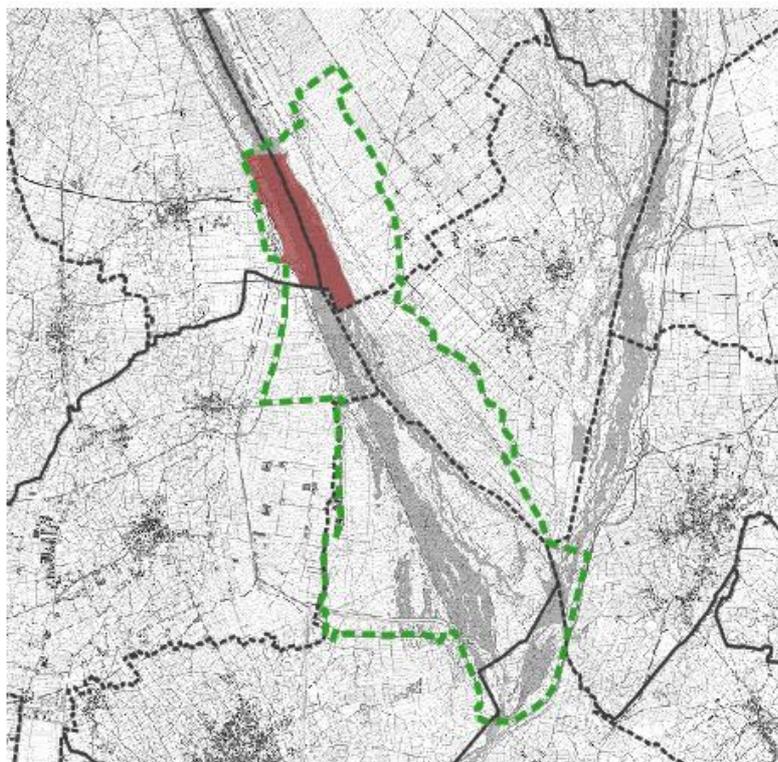
<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Caccia e pesca
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale di appartenenza</b>	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori
<b>obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	<p>A229 - Alcedo atthis</p> <p>A255 - Anthus campestris</p> <p>A091 - Aquila chrysaetos</p> <p>A029 - Ardea purpurea</p> <p>A024 - Ardeola ralloides</p> <p>A222 - Asio flammeus</p> <p>A060 - Aythya nyroca</p> <p>A021 - Botaurus stellaris</p> <p>A215 - Bubo bubo</p> <p>A133 - Burhinus oedicnemus</p> <p>A243 - Calandrella brachydactyla</p> <p>A224 - Caprimulgus europaeus</p> <p>A139 - Charadrius morinellus</p> <p>A197 - Chlidonias niger</p> <p>A031 - Ciconia ciconia</p> <p>A030 - Ciconia nigra</p> <p>A080 - Circaetus gallicus</p> <p>A081 - Circus aeruginosus</p> <p>A082 - Circus cyaneus</p> <p>A083 - Circus macrourus</p> <p>A084 - Circus pygargus</p> <p>A231 - Coracias garrulus</p> <p>A122 - Crex crex</p>

A134 - Cursorius cursor  
A027 - Egretta alba  
A026 - Egretta garzetta  
A379 - Emberiza hortulana  
A098 - Falco columbarius  
A095 - Falco naumanni  
A103 - Falco peregrinus  
A099 - Falco subbuteo  
A097 - Falco vespertinus  
A154 - Gallinago media  
A127 - Grus grus  
A131 - Himantopus himantopus  
A022 - Ixobrychus minutus  
A338 - Lanius collurio  
A339 - Lanius minor  
A604 - Larus michahellis  
A246 - Lullula arborea  
A073 - Milvus migrans  
A074 - Milvus milvus  
A023 - Nycticorax nycticorax  
A094 - Pandion haliaëtus  
A072 - Pernis apivorus  
A151 - Philomachus pugnax  
A034 - Platalea leucorodia  
A032 - Plegadis falcinellus  
A140 - Pluvialis apricaria  
A119 - Porzana porzana  
A166 - Tringa glareola

---

**localizzazione ed  
eventuale stralcio  
cartografico**

Fig. 1:



<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	<p>Recentemente vaste aree del Distretto dell'Alta Pianura Pordenonese (09) sono state escluse dalla attività venatoria.</p> <p>Attualmente si rileva una sostanziale semplificazione delle comunità zoocenotiche, non di rado connessa alla progressiva semplificazione degli ecosistemi agroforestali ancor prima che per la diretta azione del prelievo venatorio. Tuttavia, quest'ultimo elemento comunque incide nel processo di destrutturazione della componente faunistica, soprattutto attraverso l'azione di disturbo esercitata anche dalle consolidate e massicce pratiche di immissioni di esemplari di allevamento (fagiani soprattutto e lepri).</p> <p>Questa azione, che trova necessario complemento nelle specifiche misure di regolamentazione delle immissioni faunistiche, è essenzialmente volta ad adottare alcuni correttivi in grado di minimizzare il disturbo diretto derivante dall'esercizio della caccia.</p> <p>L'area esclusa dall'esercizio venatorio, interamente collocata all'interno del greto del Cellina è frutto di un'accordo informale fra Regione e Distretto venatorio - Riserva di caccia del territorio interessato nell'ambito del processo partecipativo per la definizione del Piano di Gestione della ZPS Magredi di Pordenone (2011/2012).</p>
<b>indicatori stato</b>	<p>stima della popolazione (n. individui)</p>
<b>descrizione dell'azione</b>	<p>Esclusione dell'esercizio venatorio nell'area indicata in cartografia.</p>
<b>modalità attuazione</b>	
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	

<b>descrizione risultati attesi</b>	Ampliamento degli areali di distribuzione e/o incremento della densità delle specie target.	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>		
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008	





## REF14.0

## Impianti di acquacoltura

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Caccia e pesca
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Divieto svolgimento attività
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	L'impatto negativo sulla qualità delle acque che gli impianti di itticoltura possono produrre è legato soprattutto alla immissione di sostanze organiche, con carichi consistenti di azoto e fosforo, oltre che alla possibile contaminazione con antibiotici, antimicotici o altri farmaci utilizzati negli allevamenti intensivi. Attualmente all'interno della ZSC le aree potenzialmente interessate da tali impatti si trovano nella porzione meridionale.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di realizzare nuovi impianti di acquacoltura di acqua dolce, fatti salvi quelli destinati a programmi di salvaguardia della fauna ittica autoctona.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Mantenimento della qualità delle acque.
<b>interessi socio-economici</b>	Settore agricolo

<b>coinvolti</b>	Settore della pesca Settore della piscicoltura o molluschicoltura	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	Si	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008	





## REF16.0

## Divieto di cattura e uccisione

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Caccia e pesca
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	<p>1193 - Bombina variegata</p> <p>1167 - Triturus carnifex</p> <p>A229 - Alcedo atthis</p> <p>A255 - Anthus campestris</p> <p>A091 - Aquila chrysaetos</p> <p>A029 - Ardea purpurea</p> <p>A024 - Ardeola ralloides</p> <p>A222 - Asio flammeus</p> <p>A060 - Aythya nyroca</p> <p>A021 - Botaurus stellaris</p> <p>A215 - Bubo bubo</p> <p>A133 - Burhinus oedicnemus</p> <p>A243 - Calandrella brachydactyla</p> <p>A224 - Caprimulgus europaeus</p> <p>A139 - Charadrius morinellus</p> <p>A197 - Chlidonias niger</p> <p>A031 - Ciconia ciconia</p> <p>A030 - Ciconia nigra</p> <p>A080 - Circaetus gallicus</p> <p>A081 - Circus aeruginosus</p> <p>A082 - Circus cyaneus</p> <p>A083 - Circus macrourus</p> <p>A084 - Circus pygargus</p>

A231 - Coracias garrulus  
 A122 - Crex crex  
 A134 - Cursorius cursor  
 A027 - Egretta alba  
 A026 - Egretta garzetta  
 A379 - Emberiza hortulana  
 A098 - Falco columbarius  
 A095 - Falco naumanni  
 A103 - Falco peregrinus  
 A099 - Falco subbuteo  
 A097 - Falco vespertinus  
 A154 - Gallinago media  
 A127 - Grus grus  
 A131 - Himantopus himantopus  
 A022 - Ixobrychus minutus  
 A338 - Lanius collurio  
 A339 - Lanius minor  
 A604 - Larus michahellis  
 A246 - Lullula arborea  
 A073 - Milvus migrans  
 A074 - Milvus milvus  
 A023 - Nycticorax nycticorax  
 A094 - Pandion haliaëtus  
 A072 - Pernis apivorus  
 A151 - Philomachus pugnax  
 A034 - Platalea leucorodia  
 A032 - Plegadis falcinellus  
 A140 - Pluvialis apricaria  
 A119 - Porzana porzana  
 A166 - Tringa glareola  
 1163 - Cottus gobio  
 1092 - Austropotamobius pallipes  
 1078 - Callimorpha quadripunctaria

<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	La misura recepisce e sancisce alcuni principi stabiliti nelle Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 2009/147/CE (79/409/CEE ).
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di cattura o uccisione deliberata di specie di interesse comunitario nell'ambiente naturale, salvo provvedimenti di deroga previsti dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.



<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>		
<b>descrizione risultati attesi</b>		
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore venatorio e della pesca sportiva	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Aer. 12 L.R. 7/2008	





## REF17.0

## Ripopolamenti

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Caccia e pesca
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	L'azione è voluta per disincentivare l'utilizzo di specie alloctone o con genotipi differenti da quelli locali.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di effettuare ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, prioritariamente regionali e locali, con modalità di allevamento riconosciute dal Servizio regionale competente in materia faunistico venatoria o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG Distretti venatori
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore venatorio e della pesca sportiva		
<b>priorità azione</b>	alta		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 726/2013		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008		





## REG02.0

## Cani vaganti

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Sport e tempo libero
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
<b>ambito</b>	Generale Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex A229 - Alcedo atthis A255 - Anthus campestris A091 - Aquila chrysaëtos A029 - Ardea purpurea A024 - Ardeola ralloides A222 - Asio flammeus A060 - Aythya nyroca A021 - Botaurus stellaris A215 - Bubo bubo A133 - Burhinus oedicnemus A243 - Calandrella brachydactyla A224 - Caprimulgus europaeus A139 - Charadrius morinellus A197 - Chlidonias niger A031 - Ciconia ciconia A030 - Ciconia nigra A080 - Circaëtus gallicus A081 - Circus aeruginosus A082 - Circus cyaneus A083 - Circus macrourus

A084 - Circus pygargus  
 A231 - Coracias garrulus  
 A122 - Crex crex  
 A134 - Cursorius cursor  
 A027 - Egretta alba  
 A026 - Egretta garzetta  
 A379 - Emberiza hortulana  
 A098 - Falco columbarius  
 A095 - Falco naumanni  
 A103 - Falco peregrinus  
 A099 - Falco subbuteo  
 A097 - Falco vespertinus  
 A154 - Gallinago media  
 A127 - Grus grus  
 A131 - Himantopus himantopus  
 A022 - Ixobrychus minutus  
 A338 - Lanius collurio  
 A339 - Lanius minor  
 A604 - Larus michahellis  
 A246 - Lullula arborea  
 A073 - Milvus migrans  
 A074 - Milvus milvus  
 A023 - Nycticorax nycticorax  
 A094 - Pandion haliaëtus  
 A072 - Pernis apivorus  
 A151 - Philomachus pugnax  
 A034 - Platalea leucorodia  
 A032 - Plegadis falcinellus  
 A140 - Pluvialis apricaria  
 A119 - Porzana porzana  
 A166 - Tringa glareola

<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	La misura è vigente con DGR 546/2013.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di lasciare vagare cani e di effettuare gare cinofile nel periodo aprile-luglio; sono fatti salvi: i cani da pastore nell'esercizio di conduzione o guardia del bestiame, i cani delle forze armate e delle forze di polizia e i cani da ricerca e in genere utilizzati per i servizi di pubblica utilità, quando utilizzati per servizio, le prove cinofile autorizzate ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007.



<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale Regolamento generale Regolamento generale Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa Regolamento con validità continuativa Regolamento con validità continuativa Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Minore disturbo all'avifauna e agli anfibi in particolare nel momento riproduttivo
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore del turismo Settore del turismo Settore del turismo Settore del turismo Settore sportivo Settore sportivo Settore sportivo Settore sportivo Settore venatorio e della pesca sportiva Settore sportivo Settore sportivo Settore sportivo Settore sportivo Settore venatorio e della pesca sportiva Settore del turismo Settore del turismo Settore del turismo Settore del turismo
<b>priorità azione</b>	alta alta



**costo** € 0,00

**durata in mesi** 0

**linee programmatiche  
e di finanziamento**

**referimento legislativo** DGR 1964/2016  
DGR 1964/2016

**misura recepita dal  
PRGC** No

**azioni collegate**

**sanzioni** Art. 12 della L.R. 7/2008



## REG03.0

## Limitazioni all'accesso

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Sport e tempo libero
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Attualmente il sito non è eccessivamente frequentato. Ma in via cautelativa è individuata la seguente misura a tutela del periodo riproduttivo della fauna. Una eccessiva frequentazione può inoltre contribuire a diffondere le specie alloctone.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, il soggetto gestore del Sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari tramite provvedimento di cui all'art. 10 comma 11 della LR 7/2008 per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili; tali divieti non si applicano ai proprietari, possessori legittimi e conduttori dei fondi ovvero titolari di attività autorizzate dagli enti competenti.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Misura da attivare
<b>descrizione risultati attesi</b>	Attivazione della misura in casi di disturbo eccessivo.
<b>interessi socio-</b>	Settore del turismo

<b>economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008





## REG04.0

## Attività di Campeggio

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Sport e tempo libero
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	La pressione non è stata al momento rilevata ma si ritiene opportuno mantenere il divieto indicato dalla misura al fine di limitare il potenziale disturbo alle specie e agli habitat tutelati.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di attuare campeggio libero con tende e camper fuori dalle aree attrezzate allo scopo; è consentito il bivacco notturno dal tramonto all'alba, con o senza tenda.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Assenza di fenomeni di campeggio libero
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore del turismo
<b>priorità azione</b>	

**costo** € 0,00

**durata in mesi** 0

**linee programmatiche  
e di finanziamento**

**referimento legislativo** DGR 1964/2016

**misura recepita dal  
PRGC** No

**azioni collegate**

**sanzioni** Art. 12 della L.R. 7/2008



## REG05.0

## Limitazioni alla fruizione

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Sport e tempo libero
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Le aree protette sono sempre più soggette ad utilizzo da parte per attività ludiche e/o sportive. un ingente numero di persone in particolari luoghi o in particolari periodi può incidere sulla conservazione di habitat e specie di interesse comunitario.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Obbligo di valutazione di incidenza per le attività organizzate legate alla fruizione turistica o sportiva che interessano le aree cartografate nei pressi degli habitat natura 2000 e che implicano l'uso di mezzi motorizzati e/o afflusso ingente di persone. Per afflusso ingente si intende un raggruppamento che, sulla base delle presenze dell'anno precedente, o altre motivazioni, si stimi superiore alle 100 unità. La valutazione terrà conto anche degli effetti indiretti sui medesimi habitat e/o specie e della sensibilità degli stessi in funzione del tipo di attività, del periodo dell'anno, della periodicità e degli effetti cumulativi del disturbo. Sono fatte salve le iniziative divulgative organizzate dal soggetto gestore. Per qualsiasi manifestazione, anche al di sotto delle 100 unità, resta inteso, il divieto assoluto di arrecare danno e disturbo ad habitat e/o specie di interesse comunitario.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa

<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore sportivo
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008





## REG06.0

## Divieto distruzione/danneggiamento nidi

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Sport e tempo libero
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	A229 - Alcedo atthis A255 - Anthus campestris A091 - Aquila chrysaetos A029 - Ardea purpurea A024 - Ardeola ralloides A222 - Asio flammeus A060 - Aythya nyroca A021 - Botaurus stellaris A215 - Bubo bubo A133 - Burhinus oedicnemus A243 - Calandrella brachydactyla A224 - Caprimulgus europaeus A139 - Charadrius morinellus A197 - Chlidonias niger A031 - Ciconia ciconia A030 - Ciconia nigra A080 - Circaetus gallicus A081 - Circus aeruginosus A082 - Circus cyaneus A083 - Circus macrourus A084 - Circus pygargus A231 - Coracias garrulus A122 - Crex crex

A134 - Cursorius cursor  
 A027 - Egretta alba  
 A026 - Egretta garzetta  
 A379 - Emberiza hortulana  
 A098 - Falco columbarius  
 A095 - Falco naumanni  
 A103 - Falco peregrinus  
 A099 - Falco subbuteo  
 A097 - Falco vespertinus  
 A154 - Gallinago media  
 A127 - Grus grus  
 A131 - Himantopus himantopus  
 A022 - Ixobrychus minutus  
 A338 - Lanius collurio  
 A339 - Lanius minor  
 A604 - Larus michahellis  
 A246 - Lullula arborea  
 A073 - Milvus migrans  
 A074 - Milvus milvus  
 A023 - Nycticorax nycticorax  
 A094 - Pandion haliaëtus  
 A072 - Pernis apivorus  
 A151 - Philomachus pugnax  
 A034 - Platalea leucorodia  
 A032 - Plegadis falcinellus  
 A140 - Pluvialis apricaria  
 A119 - Porzana porzana  
 A166 - Tringa glareola

<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	La misura è già vigente con DGR 1964/2016. Si tratta di una misura a tutela dell'avifauna nidificante.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli di interesse comunitario.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o</b>	



<b>attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	LR 7/2008 DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008





## REG14.0

## Divieto di raccolta specie di interesse comunitario

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Sport e tempo libero
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	RE Divieto svolgimento attività
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da F risorse biologiche escluse agricoltura e selvicoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	1498 - Brassica glabrescens 4091 - Crambe tataria 4096 - Gladiolus palustris
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di raccolta, salvo provvedimenti di deroga previsti dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-</b>	

<b>economici coinvolti</b>			
<b>priorità azione</b>	alta		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008		



## REI01.0

## Crostacei decapodi alloctoni

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Specie alloctone e invasive
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da altre specie e geni invasivi o problematici
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1092 - Austropotamobius pallipes
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Misura già in vigore ai sensi della DGR 1964/2016.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di cattura, immissione, allevamento e detenzione di crostacei decapodi alloctoni dei generi Procambarus, Orconectes, Pacifastacus e Cherax, salvo azioni autorizzate di eradicazione delle specie medesime
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della pesca

<b>priorità azione</b>			
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008		





## REJ01.1

## Centrali idroelettriche

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Modifica condizioni idrauliche
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Le richieste di installazione per sfruttamento energetico dell'acqua sono in netto aumento ma non sempre sono compatibili con la tutela delle specie e degli habitat ed in linea con al Direttiva 2000/60/CE
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Nei corsi dacqua naturali, fermo restando l'obbligo di valutazione d'incidenza, sono consentiti esclusivamente impianti idroelettrici che non causino interruzione della continuità idraulica, garantiscano il mantenimento del continuum ecologico e degli habitat esistenti e siano realizzati con tecnologie a ridotto impatto, quali ad es. l'utilizzo di coclea idraulica
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore artigianale e industriale di produzione	
	Settore artigianale e industriale di produzione	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016	
	DGR 1964/2016	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008	





## REI02.0

## Divieto introduzione di specie alloctone

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Specie alloctone e invasive
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da altre specie e geni invasivi o problematici
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	La diffusione di specie alloctone avviene sia per fenomeni naturali sia per introduzioni accidentali o inconsapevoli. La tutela degli ambienti naturali dall'invasione di specie alloctone richiede pertanto anche una attenzione da parte dei cittadini e di chi controlla il territorio. La misura è vigente con DGR 1964/2016
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di reintroduzione, introduzione e ripopolamento in natura di individui o popolazioni di specie non autoctone, salvo quanto previsto dalla misura REF07.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della ricerca

<b>priorità azione</b>			
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008		





## REJ02.1

## Infrastrutture idrauliche

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Modifica condizioni idrauliche
<b>asse</b>	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
<b>misura generale di appartenenza</b>	RE Obbligo condizionato di adeguamento/attività
<b>obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Pur non essendo noti sbarramenti significativi viene proposta questa misura a cautela degli spostamenti della fauna ittica in particolar modo quella di interesse comunitario. Deriva da DGR 1964/2016
<b>indicatori stato</b>	stima della popolazione (n. individui)
<b>descrizione dell'azione</b>	Negli interventi di nuova realizzazione, di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione delle infrastrutture idrauliche obbligo di rimozione o adeguamento dei manufatti che causano interruzione del continuum dei corsi dacqua e limitano i naturali spostamenti della fauna ittica di interesse comunitario; nel caso di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, tale obbligo sussiste solamente se la rimozione o ladeguamento dei manufatti che causano interruzione non comportano una spesa superiore al 20% del costo complessivo dell'intervento.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Miglioramento del "continuum" fluviale

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della fornitura di servizi	
	Settore artigianale e industriale di produzione	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008	



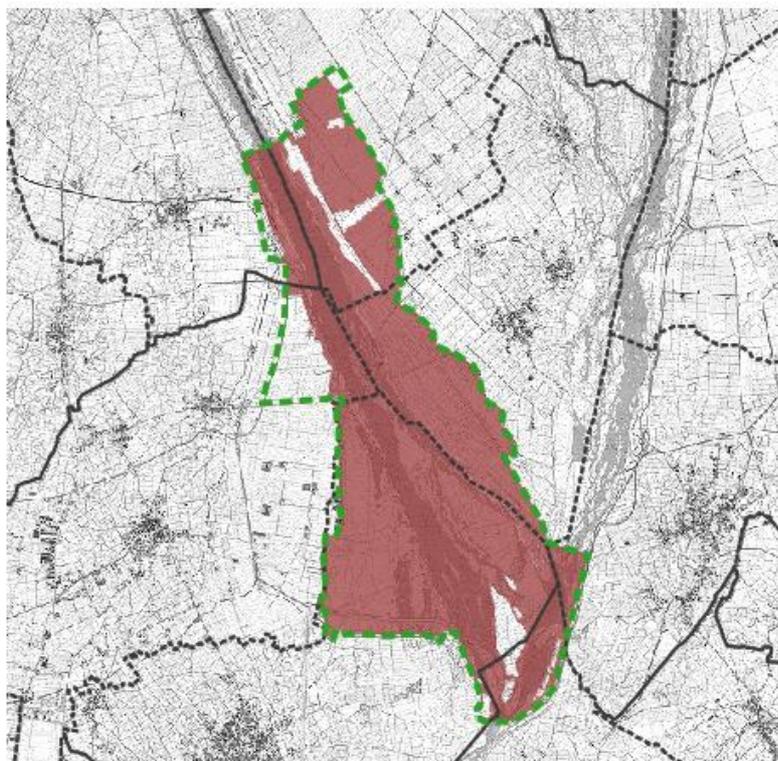


## REJ03.1

## Interventi su habitat boschivi fluviali

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Modifica condizioni idrauliche
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



**descrizione dello stato attuale e dei** Gli habitat boschivi fluviali e golenali sono oggi in forte rarefazione e generalmente in un cattivo stato di conservazione. Uno degli elementi che contribuisce a diminuire la loro

<b>fattori che motivano l'azione</b>	naturalità è legato alla pulizia dei corsi d'acqua e degli habitat di ripa ad essi collegati che contribuisce a ridurre presenza e abbondanza di alcune specie vegetali igrofile tipiche. Migliora quanto già previsto nella DGR 1964/2016 inserendo anche l'habitat 91L0.	
<b>indicatori stato</b>		
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di interventi di ripulitura di corsi d'acqua che determinano danneggiamento e/o distruzione degli habitat d'interesse comunitario 91E0*, 91F0, 92A0, 91L0; in vista di un dichiarato rischio di emergenza, o per motivi di natura idraulica, si può provvedere all'autorizzazione di interventi o progetti eventualmente in contrasto con tale misura, in ogni caso previa verifica d'incidenza. Il soggetto gestore del sito può altresì intervenire o autorizzare interventi su tali habitat al fine di recuperare altri habitat di interesse comunitario ritenuti a rischio o caratteristici per lo stesso sito.	
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale	
<b>soggetto attuatore</b>		
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Miglioramento dello stato di conservazione dello stato di questi habitat boschivi.	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della fornitura di servizi	
<b>priorità azione</b>	alta	
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008	

**REJ04.0****Piste per manutenzione ordinaria alvei**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Modifica condizioni idrauliche
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	RE Obbligo condizionato di adeguamento/attività Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Migliorata a partire dalla misura già vigente con DGR 1964/2016
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Negli interventi di manutenzione negli alvei o interventi di tipo idraulico di cui alla L.R. 11/2015, nella scelta degli accessi all'alveo, obbligo di utilizzare, ove presenti, i tracciati già esistenti, minimizzando i transiti fuoristrada; Gli interventi di sistemazione delle piste non potranno prendere avvio nel periodo che va dal 1 aprile al 31 luglio salvo motivi di urgenza dichiarati dall'autorità competente. La finestra temporale sopra indicata rimane valida tranne nei casi in cui i cantieri di lavoro sono già iniziati e si trovano nella loro fase conclusiva.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	

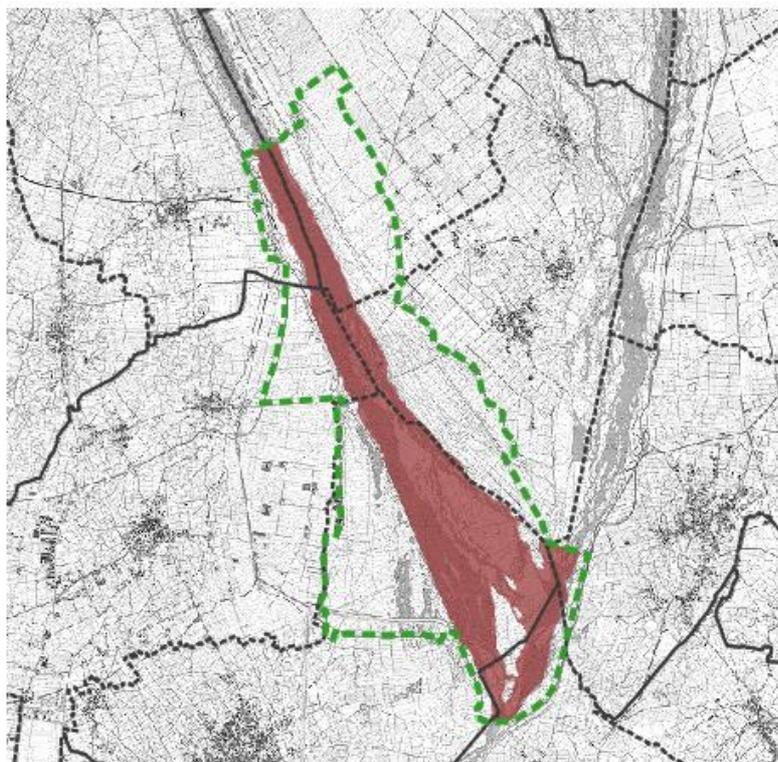
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008



**REJ05.0****Conservazione morfologica dell'alveo**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Modifica condizioni idrauliche
<b>asse</b>	Tutela e gestione condizioni abiotiche
<b>misura generale</b>	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	A133 - Burhinus oedicnemus A224 - Caprimulgus europaeus 1163 - Cottus gobio
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di alterazione morfologica e mantenimento di idonee condizioni idrauliche per la conservazione di specifici tratti dalveo, individuati dallente gestore del sito in relazione a: presenza di habitat di allegato I della Direttiva Habitat considerati di particolare interesse, periodi riproduttivi e siti di riproduzione delle specie di interesse comunitario.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	

**referimento legislativo**

**misura recepita dal PRGC** No

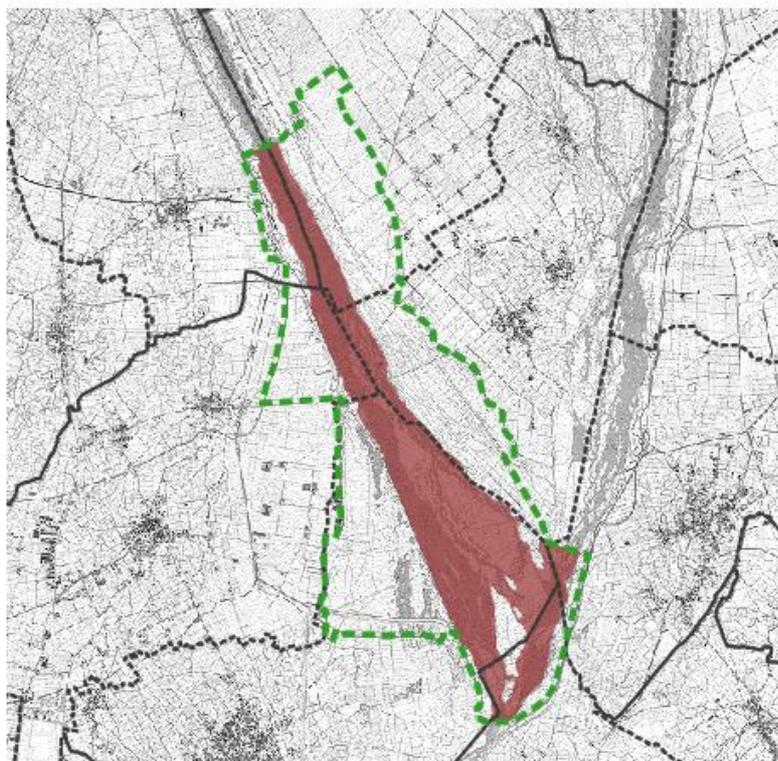
**azioni collegate**

**sanzioni** Art. 12 LR 7/2008

**REJ06.0****Regolamentazione estrazione inerti**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Modifica condizioni idrauliche
<b>asse</b>	Tutela e gestione condizioni abiotiche
<b>misura generale</b>	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



**descrizione dello stato attuale e dei** La misura migliora e completa quella già ai sensi del DGR 1964/2016

<b>fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Gli interventi di estrazione di inerti nei corsi dacqua sono assentiti solo se strettamente necessari al fine del contenimento del rischio idraulico con riferimento alla pubblica incolumità e comunque previa valutazione di incidenza, prevedendo interventi compensativi di riqualificazione fluviale (es: riattivazione meandri abbandonati, creazione rami secondari, zone umide o isole fluviali, ecc.).Tali interventi non andranno realizzati nel periodo dal 01 aprile al 31 luglio.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore delle escavazioni
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	art. 12 LR 7/2008





## REJ07.0

## Favorire la risalita della fauna ittica

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Modifica condizioni idrauliche
<b>asse</b>	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
<b>misura generale</b>	RE Obbligo condizionato di adeguamento/attività
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1163 - Cottus gobio
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Misura vigente con DGR 1964/2016
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Negli interventi di nuova realizzazione che prevedono l'interruzione della continuità ecologica di fiumi e torrenti, obbligo di prevedere la costruzione di strutture idonee a consentire la risalita della fauna ittica e tali da garantire il ripristino della continuità ecologica fluviale.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della fornitura di servizi

<b>priorità azione</b>	alta		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008		



**REJ08.0****Mantenimento del reticolo idrico**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Modifica condizioni idrauliche
<b>asse</b>	Tutela e gestione condizioni abiotiche
<b>misura generale</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	migliora la misura già adottata con DGR 1964/2016
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di interventi di bonifica idraulica, drenaggio delle acque e modifica sostanziale del reticolo idrico che possano determinare dei fattori di rischio per gli habitat umidi d'interesse comunitario
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	art 12 LR/2008





## REK01.0      Divieto di introdurre pesci ed altri organismi acquatici

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Fattori biotici negativi (problemi tra specie)
<b>asse</b>	Tutela e gestione condizioni abiotiche
<b>misura generale</b>	RE Limitazione alla modificazione delle risorse biologiche
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da K processi biotici e abiotici naturali
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Gli anfibi di interesse comunitario, in particolare Bombina variegata, non hanno un buono stato di conservazione. Uno degli aspetti problematici è quello relativo all'introduzione di predatori o di specie non consone con il loro habitat tali da modificarne le caratteristiche biologiche.
<b>indicatori stato</b>	stima della popolazione (n. individui)
<b>descrizione dell'azione</b>	Divieto di immissione di pesci di qualunque specie ed altri organismi acquatici e di esemplari di flora e fauna alloctone negli stagni, nelle vasche, nelle pozze di abbeverata, nelle olle e nei fontanili. Eventuali deroghe per finalità scientifiche, di ricerca o altro potranno essere autorizzate dall'Ente gestore previa valutazione d'incidenza.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie
<b>interessi socio-economici</b>	

<b>coinvolti</b>			
<b>priorità azione</b>	alta		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>referimento legislativo</b>			
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008		





## REM01.0

## Tutela passiva dei piccoli corpi idrici

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Modifica condizioni abiotiche (acqua, calore, esposizione)
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale</b>	RE Divieto di trasformazione uso del suolo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Tutela e gestione habitat
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Nell'area questi elementi, in particolare pozze temporanee o piccole aree d'acqua permanente consentono la riproduzione di anfibi di interesse comunitario. questa misura consente una maggiore probabilità del successo riproduttivo per atli specie.
<b>indicatori stato</b>	stima della popolazione (n. individui)
<b>descrizione dell'azione</b>	Salvo deroghe connesse con le esigenze di miglioramento e conservazione di habitat di interesse comunitario, divieto di manomettere, interrare, ridurre, alterare gli stagni, le pozze di abbeverata, le olle e i fontanili; non sono ammissibili interventi di trasformazione dell'habitat in un raggio minimo di almeno 5 m dal bordo degli elementi tutelati. Gli interventi di manutenzione di stagni, vasche, pozze di abbeverata, devono essere effettuati tra il 1 ottobre e il 15 febbraio. Gli interventi di manutenzione utili all'asportazione dei detriti che concorrono all'interramento e il controllo tramite sfalcio della vegetazione devono essere eseguiti tra il 1 ottobre ed il 15 febbraio. Il materiale di scavo proveniente dagli interventi di manutenzione deve essere mantenuto in loco, ad una distanza massima di 100 metri dalla pozza e fino al 31 marzo.
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa

<b>descrizione risultati attesi</b>	Buona conservazione dello stato di conservazione degli anfibi.	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore sportivo Settore della fornitura di servizi Settore agricolo Settore forestale Settore delle escavazioni	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008	



**REN01.0****Decespugliamento prati da sfalcio e pascoli**

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	IA Gestione diretta ente gestore
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	<p>Gli interventi di taglio di arbusti o alberi non sempre sono seguiti con rispetto delle caratteristiche intrinseche degli habitat sui quali vengono effettuati. Considerazione analoga è fatta per i ripristini. Si vuole in questo caso incentivare l'uso di sementi tipiche dell'habitat e di provenienza locale.</p> <p>Il periodo indicato per gli interventi è volto sia a rispettare il massimo del periodo vegetativo della flora caratterizzante l'habitat sia a tutela dell'avifauna.</p>
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	<p>Il decespugliamento e gli interventi di taglio delle specie arboree e arbustive devono prevedere esbosco integrale della biomassa al fine di facilitare la ricostituzione del cotico erboso. Qualora sia necessario un ripristino del cotico erboso, deve essere previsto l'utilizzo di sementi di specie erbacee tipiche dell'habitat da ripristinare (anche tramite l'impiego di fiorume ottenuto dallo sfalcio delle aree circostanti). Gli interventi vanno eseguiti tra il 1 settembre e il 15 febbraio. Eventuali deroghe possono essere richieste al soggetto gestore o riguardare interventi di miglioramento messi in atto dallo stesso Ente gestore.</p>
<b>modalità attuazione</b>	Regolamento generale
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Regolamento con validità continuativa
<b>descrizione risultati attesi</b>	Miglioramento degli effetti degli interventi gestionali negli habitat di interesse comunitario
<b>interessi socio-economici</b>	Settore della fornitura di servizi

**coinvolti**

Settore venatorio e della pesca sportiva

Settore agricolo

Settore forestale

**priorità azione****costo** € 0,00**durata in mesi** 0**linee programmatiche  
e di finanziamento****riferimento legislativo** LR 7/2008

LR 14/2007

**misura recepita dal  
PRGC**

No

**azioni collegate****sanzioni** Art. 12 della L.R. 7/2008  
L.R. 9/2005



## REN02.0

## Tutela habitat e specie da attività militari

<b>tipo azione</b>	regolamentazione
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	RE Restrizione a determinate categorie di fruitori
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
<b>specie vegetali target</b>	1498 - Brassica glabrescens 4091 - Crambe tataria 4096 - Gladiolus palustris 4096 - Gladiolus palustris
<b>specie animali target</b>	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex A229 - Alcedo atthis A255 - Anthus campestris A091 - Aquila chrysaetos A029 - Ardea purpurea A024 - Ardeola ralloides A222 - Asio flammeus A060 - Aythya nyroca A021 - Botaurus stellaris A215 - Bubo bubo A133 - Burhinus oedicnemus A243 - Calandrella brachydactyla

A224 - *Caprimulgus europaeus*  
A139 - *Charadrius morinellus*  
A197 - *Chlidonias niger*  
A031 - *Ciconia ciconia*  
A030 - *Ciconia nigra*  
A080 - *Circaëtus gallicus*  
A081 - *Circus aeruginosus*  
A082 - *Circus cyaneus*  
A083 - *Circus macrourus*  
A084 - *Circus pygargus*  
A231 - *Coracias garrulus*  
A122 - *Crex crex*  
A134 - *Cursorius cursor*  
A027 - *Egretta alba*  
A026 - *Egretta garzetta*  
A379 - *Emberiza hortulana*  
A098 - *Falco columbarius*  
A095 - *Falco naumanni*  
A103 - *Falco peregrinus*  
A099 - *Falco subbuteo*  
A097 - *Falco vespertinus*  
A154 - *Gallinago media*  
A127 - *Grus grus*  
A131 - *Himantopus himantopus*  
A022 - *Ixobrychus minutus*  
A338 - *Lanius collurio*  
A339 - *Lanius minor*  
A604 - *Larus michahellis*  
A246 - *Lullula arborea*  
A073 - *Milvus migrans*  
A074 - *Milvus milvus*  
A023 - *Nycticorax nycticorax*  
A094 - *Pandion haliaëtus*  
A072 - *Pernis apivorus*  
A151 - *Philomachus pugnax*  
A034 - *Platalea leucorodia*  
A032 - *Plegadis falcinellus*  
A140 - *Pluvialis apricaria*  
A119 - *Porzana porzana*  
A166 - *Tringa glareola*

1163 - Cottus gobio  
1092 - Austropotamobius pallipes

<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	<p>Le attività militari sono svolte sulla base dei contenuti del disciplinare d'uso assoggettato a valutazione d'incidenza. Le attività militari non devono determinare un peggioramento dello stato di conservazione di habitat e specie tutelate e delle aree soggette a ripristini naturalistici. Qualora si verificano danni agli habitat naturali, o in fase di ripristino, o a specie tutelate tali da determinare un peggioramento dello stato di conservazione, l'Amministrazione militare provvede al ripristino sulla base delle indicazioni fornite dal soggetto gestore del sito Natura 2000.</p> <p>Al fine di facilitare lo scambio di informazioni e velocizzare gli interventi di ripristino il soggetto gestore richiede alla Brigata Ariete, responsabile della gestione del poligono l'individuazione di un responsabile con il quale verificare l'origine dei danni e concordare le modalità di ripristino.</p>
<b>modalità attuazione</b>	<p>Regolamento generale</p> <p>Regolamento generale</p> <p>Regolamento generale</p> <p>Regolamento generale</p>
<b>soggetto attuatore</b>	<p>Regione FVG</p> <p>Regione FVG</p> <p>Regione FVG</p> <p>Regione FVG</p>
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	<p>Regolamento con validità continuativa</p> <p>Regolamento con validità continuativa</p> <p>Regolamento con validità continuativa</p> <p>Regolamento con validità continuativa</p>
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e</b>	

**di finanziamento**  
**riferimento legislativo**

**misura recepita dal PRGC**

No

**azioni collegate**

**sanzioni** Art. 12 LR 7/2008





IAA01.0

**Decespugliamento periodico prati da sfalcio e pascoli**

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	IA Gestione diretta ente gestore tutela e gestione habitat codici 6 formazioni erbose naturali e seminaturali
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale ( <i>Scorzoneratalia villosae</i> )
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	

Fig. 1:



<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	La limitazione temporale prevista dalla misura ha la finalità di garantire la completa maturazione dei semi delle specie vegetali e contemporaneamente la tutela dell'avifauna nidificante.	
<b>indicatori stato</b>		
<b>descrizione dell'azione</b>	Decespugliamento periodico (almeno ogni 3 anni) da effettuarsi tra 1 settembre e 15 febbraio, con asporto della biomassa.	
<b>modalità attuazione</b>	Intervento misto pubblico privato	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>		
<b>descrizione risultati attesi</b>	Limitazione dell'incespugliamento delle formazioni prative.	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	Misura 10 PSR 2014-2020	
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008	





IAA06.0

## Conservazione degli elementi dell'agroecosistema e del paesaggio agrario

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Conservazione e ripristino delle connessioni nella Rete ecologica regionale
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	IA Gestione diretta ente gestore Tutela e gestione habitat
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	A082 - Circus cyaneus
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Elementi della rete ecologica nel sito
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Attualmente non sono stati individuati gli elementi dell'agroecosistema e gli elementi caratteristici del paesaggio agrario funzionali alla rete ecologica nel sito. La loro individuazione e tutela consentirà di mantenere anche ulteriori elementi di derivazione agroecosistemica non necessariamente individuati in Allegato I della Direttiva 92/43/CEE ma importanti elementi funzionali alla tutela degli habitat di specie d'interesse comunitario.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Individuazione e tutela degli alberi notevoli anche se deperienti o con cavità utili per la conservazione della fauna, filari e siepi e di altri elementi funzionali al mantenimento della connettività anche sulla base delle indicazioni della rete ecologica regionale.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG Comune / i
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Misura da attivare
<b>descrizione risultati attesi</b>	Tutela di ulteriori elementi di derivazione agroecosistemica non necessariamente individuati in Allegato I della Direttiva 92/43/CEE

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo		
<b>priorità azione</b>	media		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	LR 7/2008		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005		





## IAA07.0

## Mantenimento prati - Tutela avifauna

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	IA Gestione diretta ente gestore
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	A255 - Anthus campestris A082 - Circus cyaneus A084 - Circus pygargus A122 - Crex crex
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Il soggetto gestore può vietare o prescrivere tramite provvedimento, di cui all'art. 10 comma 11 della L.R. 7/2008, il ritardo dello sfalcio in determinate aree e in determinati periodi qualora si rilevi la presenza di attività riproduttive o di roost di specie di Allegato I di Direttiva Uccelli.
<b>modalità attuazione</b>	
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Miglioramento della valutazione globale delle specie avifaunistiche rilevanti nel sito

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	media
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 della L.R. 7/2008 L.R. 9/2005





## IAB01.0

## Interventi di ripristino delle praterie aride

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Foreste
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale di appartenenza</b>	IA Gestione diretta ente gestore
<b>obiettivo</b>	tutela e gestione habitat codici 6 formazioni erbose naturali e seminaturali
<b>ambito</b>	Localizzata
<b>habitat target</b>	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	L'area è attualmente in stato di degrado: i prati magri sono incespugliati e dove i substrati sono più fini dominano arbusti alloctoni con prevalenza di <i>Amorpha fruticosa</i> . La misura è attualmente attivata nell'ambito del Progetto Life "Magredi Grasslands".
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Il soggetto gestore attua interventi di ripristino, che includano il taglio delle specie arboree e arbustive, lesbosco integrale della biomassa ottenuta, l'utilizzo di sementi di specie erbacee tipiche dell'habitat 62A0 (praterie aride), anche tramite l'impiego di fiorume ottenuto dallo sfalcio delle aree interessate dall'habitat 62A0 (praterie aride), per il ripristino del cotico eroso, ove necessario. Si privilegiano aree invase da specie alloctone.

Fig. 1:



<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Misura in attuazione	
<b>descrizione risultati attesi</b>		
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo Settore forestale	
<b>priorità azione</b>		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	LIFE +	
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008	



## IAG01.1

## Realizzazione di un sistema integrato per la fruizione naturalistica del sito

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Sport e tempo libero
<b>asse</b>	Valorizzazione, divulgazione, formazione e promozione della fruizione sostenibile
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	IA Gestione diretta ente gestore Tutela e gestione habitat
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	La conservazione e valorizzazione del territorio e delle specie e degli habitat d'interesse in esso presenti si ottiene soltanto attraverso la piena consapevolezza del significato e del valore che essi assumono come elemento identitario e come caposaldo necessario a garantire la tutela della biodiversità e l'equilibrio dell'agroecosistema. Ciò si ottiene anche attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini, dei Comuni e dei portatori d'interesse locali. Per questo appare indispensabile promuovere itinerari di conoscenza come garanzia necessaria ad evitare l'abbandono dei magredi. Infatti è solo attraverso la loro frequentazione attenta e consapevole che si può promuovere la tutela dell'ambiente mettendo al centro il territorio come motore di sviluppo ecosostenibile.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Creazione di un sistema integrato per la fruizione naturalistica del Sito che preveda il collegamento di sentieri e percorsi attrezzati (esistenti e di nuova realizzazione), centri visite ed ogni altro elemento che possa consentire la fruizione e le attività di educazione ambientale e di divulgazione in modo controllato. L'azione prevede l'individuazione di una rete di percorsi e sentieri per la visita della ZSC. La rete dovrà essere progettata integrando quanto già esiste. A tal fine potranno prevedersi: segnaletica utile a richiamare l'attenzione del potenziale visitatore, la realizzazione di apposite mappe di percorsi e carte tematiche; individuazione di tappe di sosta lungo i sentieri per l'approfondimento dei vari aspetti naturali; la progettazione di un percorso autoguidato con cippi e audio-guide, l'allestimento di piccole altane o diaframmi visivi con materiali ecocompatibili per l'osservazione della fauna o di percorsi ciclabili integrati con le ciclovie italiane ed europee e con punti di prelievo delle biciclette, l'individuazione e allestimento di uno o più centri visite con laboratori didattici

<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Azione su proprietà pubblica senza effetti negativi su altri soggetti pubblici o privati Azione su proprietà pubblica senza effetti negativi su altri soggetti pubblici o privati Settore del turismo Settore del turismo
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	Si
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	



## IAJ02.0

## Rischio idraulico

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Modifica condizioni idrauliche
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	IA Gestione diretta ente gestore
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da J modificazione sistemi naturali
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	L'Amministrazione regionale, tramite i suoi uffici, effettua la ricognizione delle situazioni in cui la presenza di habitat boschivi di interesse comunitario determina condizione di rischio idraulico tali da necessitare di interventi preventivi; il soggetto gestore del Sito definisce le modalità di intervento e ogni altra azione compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici</b>	Settore forestale

<b>coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008





## IAN02.0

## Banca del germoplasma

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	IA Gestione diretta ente gestore
<b>appartenenza</b>	tutela e gestione specie flora
<b>obiettivo</b>	
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Creazione e/o potenziamento di banche del germoplasma di specie vegetali di interesse comunitario, minacciate e rare; sviluppo di programmi di conservazione di specie di interesse comunitario, minacciate e rare anche ex situ.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della ricerca
<b>priorità azione</b>	

<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008		





## IAN03.0

## Mantenimento della connessione ecologica

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale</b>	IA Gestione diretta ente gestore
<b>appartenenza</b>	Tutela e gestione habitat
<b>obiettivo</b>	
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Realizzazione da parte del soggetto gestore di interventi di ripristino di habitat degradati o frammentati volti alla riqualificazione ed all'ampliamento delle porzioni di habitat esistenti e alla riduzione della loro frammentazione. Individuazione e ripristino in particolare dei corridoi ecologici e delle piccole aree di collegamento (stepping-stone) mantenendo la loro funzionalità all'interno dell'area protetta secondo il seguente schema operativo: 1. individuazione, acquisizione recupero e valorizzazione, di incolti e aree agricole attraverso progetti di ripristino di habitat di interesse e di habitat di specie finanziabili con Programmi sostenuti dall'UE (es: LIFE), attività informativa a beneficio di tutti gli agricoltori dei Comuni interessati per favorire l'accesso alle misure agroambientali del PSR.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione</b>	

<b>risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	



**IAN08.0****Tutela specie appartenenti al genere Circus**

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	IA Gestione diretta ente gestore
<b>appartenenza obiettivo</b>	Tutela e gestione specie fauna - uccelli
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	A081 - Circus aeruginosus A082 - Circus cyaneus A083 - Circus macrourus A084 - Circus pygargus
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Così come previsto dal "Progetto per la conservazione delle specie appartenenti al genere Circus in Friuli Venezia Giulia" (2012-2014), individuazione dei siti di nidificazione di Circus pygargus e Circus aeruginosus e dei siti di aggregazione notturna (dormitori o roost) invernali di Circus cyaneus e Circus aeruginosus, in cui vietare le attività che possono comportare disturbo, limitatamente ai periodi sensibili.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della ricerca		
<b>priorità azione</b>			
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>			



**IAN09.0****Cassette-nido**

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	IA Gestione diretta ente gestore
<b>appartenenza obiettivo</b>	Tutela e gestione specie fauna - uccelli
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	A231 - Coracias garrulus
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Installazione di cassette-nido per la tutela della specie Coracias garrulus e/o altre individuate dal soggetto gestore
<b>modalità attuazione</b>	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	

**costo** € 0,00

**durata in mesi** 0

**linee programmatiche  
e di finanziamento**

**referimento legislativo**

**misura recepita dal  
PRGC** No

**azioni collegate**

**sanzioni**



**IAN13.0****Mitigazione presenza specie alloctone**

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	IA Gestione diretta ente gestore Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da I altre specie e geni invasivi o problematici
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Individuazione da parte del soggetto gestore del Sito, in accordo con gli enti cui è assegnata la funzione della gestione del patrimonio faunistico o floristico di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- specie alloctone-invasive</li> <li>- programmi di eradicazione progressiva o contenimento di specie alloctone che mettano a rischio la conservazione di fauna e flora autoctone</li> <li>- delle aree in cui intervenire</li> <li>- ove necessario provvedere ad interventi di restocking delle specie locali</li> </ul>
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	





## IAN14.0

## Interventi a favore della Starna (Perdix perdix)

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	IA Gestione diretta ente gestore
<b>appartenenza obiettivo</b>	Tutela e gestione specie fauna - uccelli
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	La Regione FVG, gli altri soggetti competenti per zona e le organizzazioni/associazioni venatorie promuovono misure per tutelare le residue popolazioni di Starna (Perdix perdix) che appaiano in grado di riprodursi autonomamente attraverso modelli di gestione tesi al loro incremento.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG Distretti venatori
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici</b>	Settore venatorio e della pesca sportiva

<b>coinvolti</b>			
<b>priorità azione</b>	bassa		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>referimento legislativo</b>			
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>			





## IAN15.1

## Marchio dei Magredi

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Valorizzazione, divulgazione, formazione e promozione della fruizione sostenibile
<b>misura generale</b>	IA Gestione diretta ente gestore
<b>appartenenza obiettivo</b>	Tutela generale (vale per tutti gli habitat di specie)
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	MARCHIO DAREA DEI MAGREDI" - Lazione propone di promuovere, anche attraverso collaborazioni fra i vari soggetti preposti (es: Ente gestore, ERSA, ARPA, Turismo FVG, Camera di Commercio, associazioni di categoria, Ecomuseo, Albergo diffuso) e mediante progetti co-finanziati dalla U.E., un Marchio territoriale dei Magredi da concedere in uso alle aziende specializzate in prodotti tipici locali e servizi ecosostenibili utili alla valorizzazione e alla promozione delle peculiarità ambientali del territorio (es: agricoltura biologica e/o integrata, filiere corte, piccole produzioni locali, prodotti a km zero, fattorie didattiche, agriturismo, turismo rurale, enogastronomia, cicloturismo ecc.)
<b>modalità attuazione</b>	Intervento misto pubblico privato
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG Associazioni sportive di settore Comune / i ARPA FVG Associazioni ambientaliste

<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Fase di studio	
<b>descrizione risultati attesi</b>		
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore del commercio	
<b>priorità azione</b>	media	
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>		



## IAN16.0

## Segnalazione casi di mortalità

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	IA Gestione diretta ente gestore
<b>appartenenza</b>	tutela e gestione specie fauna
<b>obiettivo</b>	
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex 1092 - Austropotamobius pallipes
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Segnalazione dei casi di esemplari rinvenuti morti ai Musei di storia naturale e all'Ente Tutela Patrimonio Ittico (ETPI) per quanto attiene il Gambero di fiume.
<b>modalità attuazione</b>	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	Misura in attuazione
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	

<b>priorità azione</b>	alta		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 726/2013		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008		





IAN17.0

## Tutela di *Emberiza hortulana* e altre specie avifaunistiche nidificanti al suolo

<b>tipo azione</b>	intervento attivo
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	IA Gestione diretta ente gestore
<b>appartenenza obiettivo</b>	tutela e gestione specie fauna
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	A255 - <i>Anthus campestris</i> A243 - <i>Calandrella brachydactyla</i> A224 - <i>Caprimulgus europaeus</i> A379 - <i>Emberiza hortulana</i> A246 - <i>Lullula arborea</i>
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	<p><i>Emberiza hortulana</i> a causa della distruzione dell'habitat di riproduzione, come altre specie avifaunistiche che nidificano al suolo, è divenuto molto raro. La specie ha sofferto in modo particolare per l'intensificazione delle pratiche agricole e l'abbandono dei pascoli aperti. Predilige infatti zone aperte coltivate in modo estensivo con presenza di praterie alternate a cespugli. Porzioni di incolto, muretti, margini rocciosi, occasionalmente cespugli marginali sembrano costituire il sito ideale per la costruzione del nido. <i>Emberiza hortulana</i> può essere considerata specie ombrello: garantirne l'habitat di riproduzione significa, indirettamente, assicurare spazi vitali anche per altre specie avifaunistiche nidificanti al suolo ed altrettanto minacciate come <i>Anthus campestris</i>, che nidifica in ambienti aperti, aridi e assolati, con presenza di massi sparsi e cespugli. Discorso analogo si può fare per <i>Calandrella brachydactyla</i> ed altre specie tipiche degli ambienti steppici.</p>
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	<p>Mantenimento di zone ecotonali ed aree aperte con presenza di siepi marginali e cespugli radi. È necessario garantire la presenza di radure, pascoli e prati da sfalcio, gestiti con attività agrosilvopastorali tradizionali. Nella gestione dell'habitat 62A0, oltre a garantire interventi di decespugliamento periodico è indispensabile assicurare il rilascio, soprattutto nelle praterie aride sfalciate, di una quota minima di bassi arbusti e siepi marginali. Anche negli interventi di ripristino dello stesso habitat bisogna garantire un numero minimo di arbusti e fasce ecotonali.</p>

<b>modalità attuazione</b>	Intervento misto pubblico privato	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>		
<b>descrizione risultati attesi</b>		
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo	
<b>priorità azione</b>	alta	
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 726/2013	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>		





## MRN01.0

## Monitoraggio habitat

<b>tipo azione</b>	programma di monitoraggio e/o ricerca
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale</b>	MR Monitoraggio degli habitat
<b>appartenenza obiettivo</b>	Tutela e gestione habitat
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea 3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Monitoraggio degli habitat di allegato I della direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	

<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della ricerca
<b>priorità azione</b>	alta
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	





## MRN02.0

## Monitoraggio specie

<b>tipo azione</b>	programma di monitoraggio e/o ricerca
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	MR monitoraggio di specie
<b>appartenenza obiettivo</b>	Tutela e gestione specie
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Monitoraggio delle specie di allegato II, IV e V della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; nonché specie floristiche e faunistiche di interesse regionale di cui alla L.R. 9/2007 (Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).
<b>modalità attuazione</b>	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della ricerca		
<b>priorità azione</b>	alta		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>			



**MRN03.0****Monitoraggio specie alloctone**

<b>tipo azione</b>	programma di monitoraggio e/o ricerca
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	MR monitoraggio di specie
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da l altre specie e geni invasivi o problematici
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Monitoraggio delle specie floristiche e faunistiche alloctone secondo modalità e criteri definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
<b>modalità attuazione</b>	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore della ricerca

<b>priorità azione</b>	alta		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>			



**INA01.0****Incentivi prati e pascoli**

<b>tipo azione</b>	incentivazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	IN Incentivo Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Incentivi all'attività agrosilvopastorale per il mantenimento e la gestione di superfici a prateria, prato e pascolo
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo
<b>priorità azione</b>	

**costo** € 0,00

**durata in mesi** 0

**linee programmatiche e di finanziamento** misura 10.1 PSR 2014-2020

**referimento legislativo** DGR 1964/2016  
DGR 1964/2016

**misura recepita dal PRGC** No

**azioni collegate**

**sanzioni** Art. 12 L.R. 7/2008

**INA02.0****Incentivi riduzione impatto degli sfalci su fauna selvatica**

<b>tipo azione</b>	incentivazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	IN Incentivo Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Incentivi per lo sfalcio ritardato a tutela della fauna (dopo il 15 giugno) e per l'adozione delle misure più efficaci per ridurre gli impatti sulla fauna selvatica delle operazioni di sfalcio dei foraggi, di raccolta dei cereali e delle altre colture di pieno campo.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo

<b>priorità azione</b>			
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	Misura 10.1 PSR 2014-2020		
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>			





## INA03.0

## Conversione dei seminativi in prati

<b>tipo azione</b>	incentivazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	IN Incentivo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Gli agricoltori vengono incentivati a convertire le superfici a seminativo in prato prevedendo un ulteriore premio aggiuntivo per chi utilizza fiorume locale.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo
<b>priorità azione</b>	

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo Settore forestale Settore del turismo
<b>priorità azione</b>	media
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	





## INA05.0

## Fossi, scoline e habitat d'interesse comunitario

<b>tipo azione</b>	incentivazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	IN Incentivo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Le piccole infrastrutture ecologiche come margini inerbiti e le piccole siepi che si sviluppano in modo lineare lungo i fossi e le scoline costituiscono una efficace rete di conservazione e redistribuzione della biodiversità residua all'interno dell'agroecosistema contribuendo a mantenere lequilibri ecologico all'interno del medesimo. E' importante creare zone di rispetto e di espansione lungo le fasce di contatto con fossi, scoline, piccoli prati umidi e aridi e più in generale ove vi è contatto fra ambiente coltivato e habitat d'interesse comunitario
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Incentivi per il mantenimento ovvero creazione di margini inerbiti presso i fossi e le scoline nei campi, nonché lungo le fasce a contatto con gli habitat d'interesse comunitario quanto più ampi possibile mantenuti a prato, o con specie arboree e arbustive autocontone, non trattati con principi chimici e sfalciati fuori dal periodo riproduttivo per la fauna selvatica (compreso tra l'1 marzo e il 31 agosto).
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo		
<b>priorità azione</b>			
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	Misura 10.1 PSR 2014-2020		
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>			



## INA06.0

## Indennità fasce tampone

<b>tipo azione</b>	incentivazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	IN Indennità Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	I proprietari dei fondi interessati ricevono un Indennità Natura 2000 pari ai maggiori costi derivanti dall'obbligo di mantenere e gestire una fascia tampone nei frutteti e nei vigneti di nuova realizzazione od impianto.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo

<b>priorità azione</b>			
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	Misura 12 PSR 2024-2020		
<b>riferimento legislativo</b>			
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>			



**INA08.0****Incentivi per agricoltura biologica e integrata**

<b>tipo azione</b>	incentivazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	IN Incentivo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Incentivi per l'adozione dei sistemi di coltivazione dell'agricoltura biologica, secondo le norme previste dal Regolamento (CEE) n. 834/2007 e dell'agricoltura integrata, anche mediante la trasformazione ad agricoltura biologica e integrata delle aree agricole esistenti, in particolar modo quando contigue alle zone umide, rafforzando le misure agroambientali già previste dal PSR
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo

<b>priorità azione</b>			
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	Misura 11.2 PSR 2014-2020		
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>			



INA09.0

## Set aside faunistico

<b>tipo azione</b>	incentivazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	IN Incentivo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da K processi biotici e abiotici naturali
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Incentivi per favorire la presenza di colture a perdere per la fauna selvatica (set aside faunistico).
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore venatorio e della pesca sportiva Settore agricolo

<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	



## INA10

## Incentivi per l'adozione di avvicendamenti

<b>tipo azione</b>	incentivazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	IN Incentivo Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	I proprietari dei fondi interessati vengono incentivati all'adozione di colture in rotazione e avvicendamento per cui la stessa coltura non deve essere ripetuta per più di tre anni di seguito e deve essere seguita da almeno due anni di coltura diversa.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	Misura 12 PSR 2014-2020
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo
<b>priorità azione</b>	bassa

<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>			
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>			



**INA11****Incentivi per la realizzazione di pozze e laghetti**

<b>tipo azione</b>	incentivazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Specie
<b>misura generale</b>	IN Incentivo
<b>appartenenza obiettivo</b>	tutela e gestione specie fauna
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	1193 - Bombina variegata 1167 - Triturus carnifex A029 - Ardea purpurea A031 - Ciconia ciconia A027 - Egretta alba A026 - Egretta garzetta A119 - Porzana porzana A166 - Tringa glareola
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Incentivi per la realizzazione di pozze d'acqua e laghetti anche temporanei realizzati unitamente ad una fascia di rispetto con funzione di abbeveratoi o di tutela dell'avifauna e di altre specie animali di interesse comunitario.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di</b>	

<b>avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio- economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	



**INA12****Incentivi per il ripristino e manutenzione habitat**

<b>tipo azione</b>	incentivazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale</b>	IN Incentivo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Tutela e gestione habitat
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Definire al meglio misure di sostegno alla conservazione e ripristino volontario degli habitat attraverso misure ad hoc come quella per la "creazione di sistemi macchia e radura" od il ripristino e mantenimento dei prati attualmente prevista dal PSR risulta un'efficace strumento per contribuire a mantenere e ripristinare gli habitat e le specie d'interesse all'interno dell'agroecosistema
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Incentivi per il ripristino e la manutenzione di habitat ed habitat di specie di interesse comunitario.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	

<b>priorità azione</b>	media		
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 726/2013		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>			



## INA13

## Incentivi per lo sfalcio ritardato

<b>tipo azione</b>	incentivazione
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale</b>	IN Incentivo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Gli agricoltori vengono incentivati per la porzione soggetta a sfalcio ritardato del fieno sui prati stabili e sugli habitat di interesse (sfalcio dopo il 30 agosto di ogni anno).
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo
<b>priorità azione</b>	

**costo** € 0,00

**durata in mesi** 0

**linee programmatiche  
e di finanziamento**

**referimento legislativo**

**misura recepita dal  
PRGC** No

**azioni collegate**

**sanzioni**

**INB01.1****Conservazione e miglioramento dei boschi**

<b>tipo azione</b>	incentivazione
<b>settore coinvolto</b>	Foreste
<b>asse</b>	Tutela e gestione Habitat
<b>misura generale</b>	IN Incentivo
<b>appartenenza obiettivo</b>	Tutela e gestione habitat
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	<p>I proprietari vengono incentivati agli interventi di miglioramento boschivo, compatibilmente con le caratteristiche stagionali (floristiche e faunistiche) privilegiando gli habitat di interesse tipici della zona (92A0). In particolare debbono essere incentivati gli interventi di miglioramento nei boschetti umidi secondo le seguenti linee di indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le modalità del prelievo di legna devono mirare al miglioramento dell'habitat (attraverso ripuliture, sfolli, diradamento dei polloni, nel caso di cedui, operando preferibilmente con attrezzature manuali)</li> <li>- nei boschi di maggior pregio è opportuno abbandonare gli stessi alla dinamica naturale</li> <li>- eliminazione progressiva degli elementi estranei o alloctoni (Platanus hybrida, Robinia pseudoacacia, Amorpha fruticosa)</li> <li>- azioni di riduzione degli arbusti per favorire la flora erbacea</li> </ul>
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	

<b>priorità azione</b>			
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	Misura 4.4 PSR 2014-2020		
<b>referimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>			





## PDA01.1

## Sensibilizzazione degli agricoltori

<b>tipo azione</b>	programma didattico
<b>settore coinvolto</b>	Agricoltura
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	PD Divulgazione Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da A. Agricoltura
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Oggi giorno diventa fondamentale comunicare alle categorie economiche che lavorano sul territorio, in particolare quelle agricole che, oltre all'attività produttiva primaria sono sempre più orientate alla fornitura di servizi accessori quali ad esempio: turismo rurale, vendita diretta di prodotti, agriturismo, il significato della biodiversità associata agli agroecosistemi, la tutela del paesaggio, la valorizzazione del territorio nonché le molte opportunità legate all'utilizzo di indennità ed incentivi a sostegno della diversificazione ambientale.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Informazione e sensibilizzazione per agricoltori ed allevatori relativamente all'adozione di sistemi agricoli eco-compatibili. I programmi di informazione e divulgazione da realizzarsi preferibilmente mediante progetti cofinanziati con Fondi europei dovranno: 1. definire dei percorsi di formazione per i giovani agricoltori ed altri operatori del settore dei Comuni interessati dalla ZSC, al fine di promuovere la conoscenza: - dei principali aspetti e problematiche ambientali connessi alla salvaguardia della ZSC 2. della Direttive comunitarie e loro recepimento 3. della conservazione degli habitat e delle specie e del ruolo dell'agricoltura tradizionale in tale ambito- delle opportunità di indennizzo ed incentivo previste dal PSR (misure agroambientali ed - indennità Natura 2000) - dell'agricoltura biologica e dell'agricoltura integrata (Disciplinari ERSA 2010) - della adozione di piani di concimazione razionalizzati (Delibera n. 1035 del 28/05/2010) - delle opportunità di valorizzazione delle produzioni agricole mediante l'impiego di marchi o sistemi di certificazione ambientale - delle esperienze virtuose già svolte presso altre Regioni o Stati europei. - degli interventi agricoli a tutela di habitat e specie compreso il set aside faunistico 2. realizzare brochure, pubblicazioni e altro materiale informativo relativo alla ZSC e alle buone pratiche agricole.

<b>modalità attuazione</b>	Intervento misto pubblico privato	
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG Regione FVG	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>		
<b>descrizione risultati attesi</b>		
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore agricolo  Settore agricolo	
<b>priorità azione</b>	media	
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>		





## PDG01.1 Attività di informazione e sensibilizzazione dei militari

<b>tipo azione</b>	programma didattico
<b>settore coinvolto</b>	Sport e tempo libero
<b>asse</b>	Contenimento e controllo di pressioni e minacce
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	PD Divulgazione Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da G intrusione umana e disturbo
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Le modalità di realizzazione degli interventi di informazione e sensibilizzazione andranno definite in collaborazione con le Autorità Militari e potranno consistere in incontri, produzione di materiale informativo e sopralluoghi guidati. Essi dovranno approfondire: 1. aspetti naturalistici presenti nell'area (habitat, specie tutelate dalle norme comunitarie), 2. aspetti normativi: la Direttiva 92/43/CEE, la Direttiva 79/409/CEE, gli Obblighi degli Stati Membri e degli Organi istituzionali; le Deroghe e loro limitazioni (art. 6 Direttiva 92/43/CEE), 3. forme di possibile collaborazione fra i vari Organi istituzionali e le Autorità civili e militari coinvolti, 4. illustrazione dei contenuti delle convenzioni messe in atto fra organo gestore ed Autorità militari, 5. responsabilizzazione di tutti i soggetti istituzionali che operano ed agiscono per nome e conto dello Stato italiano nell'attuazione delle Direttive europee, 6. buone pratiche (limitare la dispersione di materiale inquinanti inutili e promuovere delle giornate da dedicare alla pulizia dei residui inquinanti che le necessità addestrative non permettono di evitare). L'attività formativa potrà prevedere la realizzazione di pubblicazioni dedicate alle diverse attività e riassuntive dei contenuti degli incontri.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico  Intervento pubblico

<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG Regione FVG	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>		
<b>descrizione risultati attesi</b>		
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>		
<b>priorità azione</b>	alta	
<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b> 0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>		
<b>riferimento legislativo</b>		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No	
<b>azioni collegate</b>		
<b>sanzioni</b>		



## PDI01.0

## Divulgazione su specie alloctone

<b>tipo azione</b>	programma didattico
<b>settore coinvolto</b>	Specie alloctone e invasive
<b>asse</b>	Valorizzazione, divulgazione, formazione e promozione della fruizione sostenibile
<b>misura generale di appartenenza</b>	PD Divulgazione
<b>obiettivo</b>	Misure generali di contrasto a pressioni derivanti da altre specie e geni invasivi o problematici
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Divulgazione e sensibilizzazione sugli effetti della presenza di specie alloctone: invasività, interazione con habitat e specie autoctone, rischi ecologici connessi alla loro diffusione.
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	
<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	
<b>priorità azione</b>	alta

<b>costo</b>	€ 0,00	<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>			
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016		
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No		
<b>azioni collegate</b>			
<b>sanzioni</b>	Art. 12 L.R. 7/2008		





## PDN01.0 **Informazione e sensibilizzazione della popolazione**

<b>tipo azione</b>	programma didattico
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Valorizzazione, divulgazione, formazione e promozione della fruizione sostenibile
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	PD Divulgazione Tutela generale (vale per tutti gli habitat di specie)
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'informazione, la divulgazione e l'educazione ambientale costituiscono la base da cui partire per un sempre maggiore coinvolgimento del cittadino relativamente ai problemi legati alla valorizzazione del territorio alla conservazione della biodiversità e agli interventi svolti da parte dellente gestore. Maggiore consapevolezza significa anche maggiore controllo e tutela del territorio. Occorre puntare quindi sull'informazione e divulgazione più ancora che sulla definizione di norme ed altri interventi.
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Informazione e sensibilizzazione attraverso la predisposizione di materiale informativo per popolazione, i turisti, i cacciatori e pescatori, gli operatori economici locali, la scuola, relativamente alla conservazione della biodiversità, ai fattori di pressione che la minacciano e alle specie che potenzialmente interferiscono con le attività produttive, .
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	

<b>interessi socio-economici coinvolti</b>	Settore venatorio e della pesca sportiva Settore del turismo
<b>priorità azione</b>	media
<b>costo</b>	€ 0,00
<b>durata in mesi</b>	0
<b>linee programmatiche e di finanziamento</b>	
<b>riferimento legislativo</b>	DGR 1964/2016
<b>misura recepita dal PRGC</b>	No
<b>azioni collegate</b>	
<b>sanzioni</b>	



**PDN04.0****Formazione di figure professionali**

<b>tipo azione</b>	programma didattico
<b>settore coinvolto</b>	Conservazione di habitat e specie
<b>asse</b>	Valorizzazione, divulgazione, formazione e promozione della fruizione sostenibile
<b>misura generale di appartenenza obiettivo</b>	PD Divulgazione Tutela generale (vale per tutti gli habitat di specie)
<b>ambito</b>	Generale
<b>habitat target</b>	
<b>specie vegetali target</b>	
<b>specie animali target</b>	
<b>localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	
<b>descrizione dello stato attuale e dei fattori che motivano l'azione</b>	Allo stato attuale non sono previsti programmi specifici per la formazione in merito ai contenuti della Rete Natura 2000 rivolti agli operatori professionali locali. Risulta pertanto importante strutturare degli interventi formativi diversificati per le diverse categorie che operano sul territorio.
<b>indicatori stato</b>	
<b>descrizione dell'azione</b>	Formazione di varie figure professionali e categorie attive sul territorio dei siti Natura 2000 (ditte boschive, operatori turistici, operatori agricoli, amministratori, guide naturalistiche, guide speleologiche, insegnanti, ecc.).
<b>modalità attuazione</b>	Intervento pubblico
<b>soggetto attuatore</b>	Regione FVG ARPA FVG Università degli studi Associazioni ambientaliste
<b>stato di avanzamento e/o attuazione</b>	
<b>descrizione risultati attesi</b>	

**costo** € 0,00

**durata in mesi** 0

**linee programmatiche e di finanziamento** Misura 10.1 PSR 2014-2020

**referimento legislativo**

**misura recepita dal PRGC** No

**azioni collegate**

**sanzioni**

